



2023/2129(DEC)

13.2.2024

EMENDAMENTI

1 - 180

Progetto di relazione
Isabel García Muñoz
(PE753.552v01-00)

Discarico per l'esercizio 2022: bilancio generale dell'UE – Commissione
((2023/2129(DEC))

Emendamento 1
Cristian Terheş

Proposta di decisione 1
Paragrafo 1

Proposta di decisione

1. ***concede il discarico alla Commissione per l'esecuzione del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2022*** / rinvia la decisione sul discarico alla Commissione per l'esecuzione del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2022;

Emendamento

1. rinvia la decisione sul discarico alla Commissione per l'esecuzione del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2022;

Or. en

Emendamento 2
Ryszard Czarnecki, Joachim Stanisław Brudziński, Cristian Terheş, Jorge Buxadé Villalba, Elżbieta Rafalska, Pirkko Ruohonen-Lerner

Proposta di decisione 1
Paragrafo 1

Proposta di decisione

1. ***concede il discarico alla Commissione per l'esecuzione del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2022*** / rinvia la decisione sul discarico alla Commissione per l'esecuzione del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2022;

Emendamento

1. rinvia la decisione sul discarico alla Commissione per l'esecuzione del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2022;

Or. en

Emendamento 3
Ryszard Czarnecki, Joachim Stanisław Brudziński, Cristian Terheş, Elżbieta Rafalska, Pirkko Ruohonen-Lerner

Proposta di decisione 2
Paragrafo 1

Proposta di decisione

1. ***concede il discharge al direttore dell'Agenzia esecutiva europea per il clima, l'infrastruttura e l'ambiente per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia esecutiva per l'esercizio 2022*** / rinvia la decisione sul discharge al direttore dell'Agenzia esecutiva europea per il clima, l'infrastruttura e l'ambiente per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia esecutiva per l'esercizio 2022;

Emendamento

1. rinvia la decisione sul discharge al direttore dell'Agenzia esecutiva europea per il clima, l'infrastruttura e l'ambiente per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia esecutiva per l'esercizio 2022;

Or. en

Emendamento 4

Ryszard Czarnecki, Joachim Stanisław Brudziński, Cristian Terheş, Elżbieta Rafalska, Pirkko Ruohonen-Lerner

Proposta di decisione 3

Paragrafo 1

Proposta di decisione

1. ***concede il discharge alla direttrice facente funzioni dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia esecutiva per l'esercizio 2022*** / rinvia la decisione sul discharge alla direttrice facente funzioni dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia esecutiva per l'esercizio 2022;

Emendamento

1. rinvia la decisione sul discharge alla direttrice facente funzione dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia esecutiva per l'esercizio 2022;

Or. en

Emendamento 5

Ryszard Czarnecki, Joachim Stanisław Brudziński, Cristian Terheş, Elżbieta Rafalska, Pirkko Ruohonen-Lerner

Proposta di decisione 4

Paragrafo 1

Proposta di decisione

1. ***concede il discharge al direttore dell'Agenzia esecutiva del Consiglio europeo per l'innovazione e delle PMI per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia esecutiva per l'esercizio 2022*** / rinvia la decisione sul discharge al direttore dell'Agenzia esecutiva del Consiglio europeo per l'innovazione e delle PMI per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia esecutiva per l'esercizio 2022;

Emendamento

1. rinvia la decisione sul discharge al direttore dell'Agenzia esecutiva del Consiglio europeo per l'innovazione e delle PMI per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia esecutiva per l'esercizio 2022;

Or. en

Emendamento 6

Ryszard Czarnecki, Joachim Stanisław Brudziński, Cristian Terheş, Elżbieta Rafalska, Pirkko Ruohonen-Lerner

Proposta di decisione 5

Paragrafo 1

Proposta di decisione

1. ***concede il discharge al direttore dell'Agenzia esecutiva del Consiglio europeo della ricerca per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia esecutiva per l'esercizio 2022*** / rinvia la decisione sul discharge al direttore dell'Agenzia esecutiva del Consiglio europeo della ricerca per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia esecutiva per l'esercizio 2022;

Emendamento

1. rinvia la decisione sul discharge al direttore dell'Agenzia esecutiva del Consiglio europeo della ricerca per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia esecutiva per l'esercizio 2022;

Or. en

Emendamento 7

Ryszard Czarnecki, Joachim Stanisław Brudziński, Cristian Terheş, Elżbieta Rafalska, Pirkko Ruohonen-Lerner

Proposta di decisione 6

Paragrafo 1

Proposta di decisione

Emendamento

1. ***concede il discharge al direttore dell'Agenzia esecutiva europea per la salute e il digitale per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia esecutiva per l'esercizio 2022*** /rinvia la decisione sul discharge al direttore dell'Agenzia esecutiva europea per la salute e il digitale per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia esecutiva per l'esercizio 2022;

1. rinvia la decisione sul discharge al direttore dell'Agenzia esecutiva europea per la salute e il digitale per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia esecutiva per l'esercizio 2022;

Or. en

Emendamento 8

Ryszard Czarnecki, Joachim Stanislaw Brudziński, Cristian Terheş, Elżbieta Rafalska, Pirkko Ruohonen-Lerner

Proposta di decisione 7

Paragrafo 1

Proposta di decisione

1. ***concede il discharge al direttore dell'Agenzia esecutiva europea per la ricerca per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia esecutiva per l'esercizio 2022*** /rinvia la decisione sul discharge al direttore dell'Agenzia esecutiva europea per la ricerca per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia esecutiva per l'esercizio 2022;

Emendamento

1. rinvia la decisione sul discharge al direttore dell'Agenzia esecutiva europea per la ricerca per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia esecutiva per l'esercizio 2022;

Or. en

Emendamento 9

Cristian Terheş

Proposta di risoluzione

Visto 1 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

– ***visto il discharge per l'esecuzione del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2021 - Commissione e agenzie esecutive^{1 bis},***

Emendamento 10

Viola von Cramon-Taubadel

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione

Paragrafo 2

Proposta di risoluzione

2. sottolinea l'importanza del bilancio dell'Unione per la realizzazione delle priorità politiche dell'Unione, nonché il suo ruolo nell'assistere gli Stati membri in circostanze impreviste come la pandemia di COVID-19, i conflitti internazionali o le crisi e le loro conseguenze; *osserva* a tale proposito la *continua* importanza degli investimenti e del sostegno del bilancio dell'Unione per ridurre le disparità tra Stati membri e regioni, per promuovere la crescita economica e l'occupazione, per combattere la povertà e l'esclusione sociale e, quindi, per migliorare la vita quotidiana dei cittadini europei;

Emendamento

2. sottolinea l'importanza del bilancio dell'Unione per la realizzazione delle priorità politiche dell'Unione, nonché il suo ruolo nell'assistere gli Stati membri in circostanze impreviste come la pandemia di COVID-19, i conflitti internazionali o le crisi e le loro conseguenze; sottolinea a tale proposito la *necessità urgente di incrementare l'importanza degli investimenti volti al raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel Green Deal dell'UE* e del sostegno del bilancio dell'Unione per ridurre le disparità tra Stati membri e regioni, per promuovere la crescita economica e l'occupazione, per combattere la povertà e l'esclusione sociale e, quindi, per migliorare la vita quotidiana dei cittadini europei;

Emendamento 11

Olivier Chastel, Gilles Boyer, Jozef Mihál, Alin Mituța, Ilana Cicurel, Michal Wiezik, Ramona Strugariu

Proposta di risoluzione

Paragrafo 2

Proposta di risoluzione

2. sottolinea l'importanza del bilancio dell'Unione per la realizzazione delle priorità politiche dell'Unione, nonché il suo ruolo nell'assistere gli Stati membri in circostanze impreviste come la pandemia di COVID-19, i conflitti internazionali o le crisi e le loro conseguenze; osserva a tale proposito la continua importanza degli investimenti e del sostegno del bilancio dell'Unione per ridurre le disparità tra Stati membri e regioni, per promuovere la crescita economica e l'occupazione, per combattere la povertà e l'esclusione sociale e, quindi, per migliorare la vita quotidiana dei cittadini europei;

Emendamento

2. sottolinea l'importanza del bilancio dell'Unione per la realizzazione delle priorità politiche dell'Unione, nonché il suo ruolo nell'assistere gli Stati membri in circostanze impreviste come la pandemia di COVID-19, i conflitti internazionali o le crisi e le loro conseguenze; osserva a tale proposito la continua importanza degli investimenti e del sostegno del bilancio dell'Unione per ridurre le disparità tra Stati membri e regioni, per promuovere la crescita economica e l'occupazione, per combattere la povertà e l'esclusione sociale e, quindi, per migliorare la vita quotidiana dei cittadini europei ***nonché l'impatto economico all'interno dell'UE;***

Or. en

Emendamento 12

Viola von Cramon-Taubadel

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione

Paragrafo 2 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

2 bis. sottolinea il fatto che nel 2022 l'UE non ha decisamente raggiunto il livello di efficienza necessario a conseguire gli obiettivi climatici stabiliti per il 2030, il 2040 e il 2050; esorta la Commissione a non limitare il ritmo e l'ambizione necessaria a ridurre le emissioni di CO₂ e a contenere l'aumento del riscaldamento globale entro la soglia di 1,5°C rispetto al periodo pre-industriale.

Or. en

Emendamento 13

Olivier Chastel, Gilles Boyer, Jozef Mihál, Alin Mituța, Ilana Cicurel, Michal Wiezik, Ramona Strugariu

**Proposta di risoluzione
Paragrafo 3**

Proposta di risoluzione

3. sottolinea che una corretta e tempestiva esecuzione del bilancio consente di affrontare in modo più efficiente ed efficace le necessità e le sfide in diversi settori di intervento; mette in guardia contro il fatto che l'esecuzione del bilancio in tempi eccessivamente ristretti può portare a un aumento degli errori e delle irregolarità;

Emendamento

3. sottolinea che una corretta e tempestiva esecuzione del bilancio consente di affrontare in modo più efficiente ed efficace le necessità e le sfide in diversi settori di intervento; mette in guardia contro il fatto che l'esecuzione del bilancio in tempi eccessivamente ristretti può portare a un aumento degli errori e delle irregolarità; ***ricorda che la Commissione ha il ruolo di guardiana dei trattati, al fine di tutelare gli interessi finanziari europei;***

Or. en

**Emendamento 14
Monika Hohlmeier**

**Proposta di risoluzione
Paragrafo 3**

Proposta di risoluzione

3. sottolinea che una corretta e tempestiva esecuzione del bilancio consente di affrontare in modo più efficiente ed efficace le necessità e le sfide in diversi settori di intervento; mette in guardia contro il fatto che l'esecuzione ***del bilancio*** in tempi eccessivamente ristretti può portare a un aumento degli errori ***e*** delle irregolarità;

Emendamento

3. sottolinea che una corretta e tempestiva esecuzione del bilancio consente di affrontare in modo più efficiente ed efficace le necessità e le sfide in diversi settori di intervento; mette in guardia contro il fatto che l'esecuzione ***simultanea di molteplici strumenti con norme diverse*** in tempi eccessivamente ristretti può portare ***a un ritardo nell'esecuzione,*** a un aumento degli errori, delle irregolarità ***e delle frodi;***

Or. en

Emendamento 15

Viola von Cramon-Taubadel

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione

Paragrafo 3

Proposta di risoluzione

3. sottolinea che una corretta e tempestiva esecuzione del bilancio consente di affrontare in modo più efficiente ed efficace le necessità e le sfide in diversi settori di intervento; **mette in guardia contro il fatto** che l'esecuzione del bilancio **in** tempi eccessivamente ristretti **può portare** a un aumento degli errori e delle irregolarità;

Emendamento

3. sottolinea che una corretta e tempestiva esecuzione del bilancio consente di affrontare in modo più efficiente ed efficace le necessità e le sfide in diversi settori di intervento; **sottolinea** che l'esecuzione **tardiva** del bilancio **nei** tempi eccessivamente ristretti **della chiusura definitiva del QFP 2014-2020 ha portato** a un aumento degli errori e delle irregolarità;

Or. en

Emendamento 16

Olivier Chastel, Gilles Boyer, Jozef Mihál, Alin Mituța, Ilana Cicurel, Michal Wiezik, Ramona Strugariu

Proposta di risoluzione

Paragrafo 4

Proposta di risoluzione

4. sottolinea il contributo del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) a sostegno degli Stati membri nella ripresa dalle conseguenze economiche e sociali della pandemia di COVID-19 e nella creazione di un'Unione resiliente in grado di affrontare le sfide del futuro; prende atto del contributo dell'RRF e di RePowerEU nell'affrontare le sfide energetiche causate dalla guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina; invita la Commissione e gli Stati membri a intraprendere rapidamente le azioni associate in conformità con le tappe e gli obiettivi concordati;

Emendamento

4. sottolinea il contributo del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) a sostegno degli Stati membri nella ripresa dalle conseguenze economiche e sociali della pandemia di COVID-19 e nella creazione di un'Unione resiliente in grado di affrontare le sfide del futuro; prende atto del contributo dell'RRF e di RePowerEU nell'affrontare le sfide energetiche causate dalla guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina; invita la Commissione e gli Stati membri a intraprendere rapidamente le azioni associate in conformità con le tappe e gli obiettivi concordati; **si rammarica del fatto che le tappe non siano state definite**

*meglio e monitorate in modo più rigoroso
dalla Commissione;*

Or. en

Emendamento 17

Viola von Cramon-Taubadel
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione Paragrafo 4

Proposta di risoluzione

4. sottolinea il contributo del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) a sostegno degli Stati membri nella ripresa dalle conseguenze economiche e sociali della pandemia di COVID-19 e nella creazione di un'Unione resiliente in grado di affrontare le sfide del futuro; prende atto del contributo dell'RRF e di RePowerEU nell'affrontare le sfide energetiche causate dalla guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina; invita la Commissione e gli Stati membri a **intraprendere rapidamente** le azioni associate in conformità con le tappe e gli obiettivi concordati;

Emendamento

4. sottolinea il contributo del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) a sostegno degli Stati membri nella ripresa dalle conseguenze economiche e sociali della pandemia di COVID-19 e nella creazione di un'Unione resiliente in grado di affrontare le sfide del futuro; prende atto del contributo dell'RRF e di RePowerEU nell'affrontare le sfide energetiche causate dalla guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina; invita la Commissione a **monitorare l'attuazione da parte degli** Stati membri **delle** azioni associate in conformità con le tappe e gli obiettivi concordati;

Or. en

Emendamento 18

Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione Paragrafo 4

Proposta di risoluzione

4. sottolinea il contributo del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) a sostegno degli Stati membri nella ripresa dalle conseguenze economiche e sociali della pandemia di COVID-19 e

Emendamento

(Non concerne la versione italiana)

nella creazione di un'Unione resiliente in grado di affrontare le sfide del futuro; prende atto del contributo dell'RRF e di RePowerEU nell'affrontare le sfide energetiche causate dalla guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina; invita la Commissione e gli Stati membri a intraprendere rapidamente le azioni associate in conformità con le tappe e gli obiettivi concordati;

Or. en

Emendamento 19
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione

5. sottolinea il ruolo cruciale che il bilancio dell'Unione ha svolto nel 2022 nell'affrontare le conseguenze della guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina per garantire le catene di approvvigionamento alimentare, affrontare le sfide connesse all'energia, sostenere gli Stati membri nell'accoglienza dei rifugiati e fornire assistenza all'Ucraina nell'assistenza ai suoi cittadini; osserva che ciò ha messo sotto pressione il bilancio e che sono state utilizzate tutte le misure di flessibilità disponibili; prende atto, a tale proposito, delle proposte avanzate dalla Commissione nella revisione del quadro finanziario pluriennale (QFP) per riorientare i fondi e reperire nuove risorse, e invita il Consiglio a procedere rapidamente all'adozione delle proposte;

Emendamento

5. sottolinea il ruolo cruciale che il bilancio dell'Unione ha svolto nel 2022 nell'affrontare le conseguenze della guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina per garantire le catene di approvvigionamento alimentare, affrontare le sfide connesse all'energia, sostenere gli Stati membri nell'accoglienza dei rifugiati e fornire assistenza all'Ucraina nell'assistenza ai suoi cittadini; osserva che ciò ha messo sotto pressione il bilancio e che sono state utilizzate tutte le misure di flessibilità disponibili; prende atto, a tale proposito, delle proposte avanzate dalla Commissione nella revisione del quadro finanziario pluriennale (QFP) per riorientare i fondi e reperire nuove risorse, e invita il Consiglio a procedere rapidamente all'adozione delle proposte; **sottolinea l'importanza di chiarire le modalità di rimborso del debito dell'UE;**

Or. en

Emendamento 20

Olivier Chastel, Gilles Boyer, Jozef Mihál, Alin Mituța, Ilana Cicurel, Michal Wiezik, Ramona Strugariu

Proposta di risoluzione

Paragrafo 5

Proposta di risoluzione

5. sottolinea il ruolo cruciale che il bilancio dell'Unione ha svolto nel 2022 nell'affrontare le conseguenze della guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina per garantire le catene di approvvigionamento alimentare, affrontare le sfide connesse all'energia, sostenere gli Stati membri nell'accoglienza dei rifugiati e fornire assistenza all'Ucraina nell'assistenza ai suoi cittadini; osserva che ciò ha messo sotto pressione il bilancio e che sono state utilizzate tutte le misure di flessibilità disponibili; prende atto, a tale proposito, delle proposte avanzate dalla Commissione nella revisione del quadro finanziario pluriennale (QFP) per riorientare i fondi e reperire nuove risorse, e invita il Consiglio a procedere rapidamente all'adozione delle proposte;

Emendamento

5. sottolinea il ruolo cruciale che il bilancio dell'Unione ha svolto nel 2022 nell'affrontare le conseguenze della guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina per garantire le catene di approvvigionamento alimentare, affrontare le sfide connesse all'energia, sostenere gli Stati membri nell'accoglienza dei rifugiati **ucraini** e fornire assistenza all'Ucraina nell'assistenza ai suoi cittadini; osserva che ciò ha messo sotto pressione il bilancio e che sono state utilizzate tutte le misure di flessibilità disponibili; prende atto, a tale proposito, delle proposte avanzate dalla Commissione nella revisione del quadro finanziario pluriennale (QFP) per riorientare i fondi e reperire nuove risorse, e invita il Consiglio a procedere rapidamente all'adozione delle proposte;

Or. en

Emendamento 21

Luke Ming Flanagan

Proposta di risoluzione

Paragrafo 5 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

5 bis. ricorda l'importanza di una rigorosa applicazione delle regole finanziarie dell'UE a tutti i programmi e a tutti i beneficiari, al fine di evitare ogni forma di frode, conflitto di interessi, corruzione, doppio finanziamento e riciclaggio di denaro; ricorda, in questo contesto, il ruolo fondamentale

dell'architettura antifrode dell'UE nel suo insieme ed esprime alcune preoccupazioni in merito al rifiuto di alcuni Stati membri di collaborare con uno dei suoi elementi, ossia l'EPPO;

Or. en

Emendamento 22

Cristian Terheş, Ryszard Czarnecki, Elżbieta Rafalska, Pirkko Ruohonen-Lerner, Joachim Stanisław Brudziński

**Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 bis (nuovo)**

Proposta di risoluzione

Emendamento

5 bis. condanna la mancanza di trasparenza da parte della Commissione e delle aziende farmaceutiche nello sviluppo, nell'acquisto e nella distribuzione dei vaccini contro la COVID-19;

Or. en

Emendamento 23

Sabrina Pignedoli

**Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 bis (nuovo)**

Proposta di risoluzione

Emendamento

5 bis. denuncia le mancate risposte della Commissione riguardo l'accordo sui vaccini contro la COVID tra la Commissione europea e Pfizer; esprime preoccupazione sul fatto che a differenza delle altre trattative contrattuali, l'esecutivo dell'UE ha rifiutato di fornire le registrazioni delle discussioni con Pfizer, sotto forma di verbali, nomi di esperti consultati, termini concordati o altre prove;

Emendamento 24

**Cristian Terheş, Ryszard Czarnecki, Elżbieta Rafalska, Pirkko Ruohonen-Lerner,
Joachim Stanisław Brudziński**

**Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 ter (nuovo)**

Proposta di risoluzione

Emendamento

5 ter. osserva con preoccupazione che, finora, la Commissione non ha messo a disposizione né del pubblico né dei deputati al Parlamento europeo le versioni non redatte dei contratti firmati con i produttori dei vaccini contro la COVID-19;

Or. en

Emendamento 25

Cristian Terheş

**Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 quater (nuovo)**

Proposta di risoluzione

Emendamento

5 quater. osserva che l'EPPO ha confermato che è in corso un'indagine sull'acquisto dei vaccini contro la COVID-19 nell'Unione^{7 bis};

^{7 bis}

<https://www.eppo.europa.eu/en/news/ongoing-eppo-investigation-acquisition-covid-19-vaccines-eu>

Or. en

Emendamento 26

Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

5 quinquies. *sottolinea che, sulla base di un'indagine realizzata, la Mediatrice europea ha concluso che il rifiuto da parte della Commissione di consentire l'accesso del pubblico ai messaggi di testo scambiati tra la Presidente della Commissione e l'amministratore delegato di un'azienda farmaceutica in relazione all'acquisto di un vaccino contro la COVID-19 (caso 1316/2021/MIG) ha costituito una cattiva amministrazione^{8 bis};*

8 bis

<https://www.ombudsman.europa.eu/it/decision/it/158295>

Or. en

Emendamento 27
Dominique Bilde, Joachim Kuhs, Matteo Adinolfi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

5 bis. *esprime delusione per la protratta mancanza di trasparenza da parte della Commissione in merito agli accordi conclusi con le aziende farmaceutiche responsabili della produzione dei vaccini anti COVID-19 e alle comunicazioni per SMS tra la presidente della Commissione e il direttore generale di un'azienda farmaceutica;*

Or. fr

Emendamento 28
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione

6. ricorda l'importanza di effettuare **una valutazione** ex post dei programmi finanziari creati per rispondere a una crisi per quanto riguarda la loro efficacia, efficienza, pertinenza, coerenza e valore aggiunto dell'Unione;

Emendamento

6. ricorda l'importanza di effettuare **valutazioni** ex post **e di medio termine** dei programmi finanziari creati per rispondere a una crisi per quanto riguarda la loro efficacia, efficienza, pertinenza, coerenza e valore aggiunto dell'Unione; **sottolinea che una risposta rapida alla crisi non dovrebbe compromettere l'adeguato controllo della spesa e ricorda pertanto alla Commissione di trarre insegnamento dagli strumenti di risposta alla crisi introdotti per la crisi COVID-19; osserva che le decisioni sono state adottate rapidamente in un contesto di enormi pressioni per un programma che è poi durato sei anni;**

Or. en

Emendamento 29
Olivier Chastel, Gilles Boyer, Jozef Mihál, Alin Mituța, Ilana Cicurel, Michal Wiezik, Ramona Strugariu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione

6. ricorda l'importanza di effettuare una valutazione ex post dei programmi finanziari creati per rispondere a una crisi per quanto riguarda la loro efficacia, efficienza, pertinenza, coerenza e valore aggiunto dell'Unione;

Emendamento

6. ricorda l'importanza **massima** di effettuare una valutazione ex post dei programmi finanziari creati per rispondere a una crisi per quanto riguarda la loro efficacia, **prestazione e impatto economici**, efficienza, pertinenza, coerenza e valore aggiunto dell'Unione;

Or. en

Emendamento 30
Viola von Cramon-Taubadel
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione

6. ricorda l'importanza di effettuare una valutazione ex post dei programmi finanziari creati per rispondere a una crisi per quanto riguarda **la loro** efficacia, efficienza, pertinenza, coerenza e valore aggiunto dell'Unione;

Emendamento

6. ricorda l'importanza di effettuare una valutazione ex post dei programmi finanziari creati per rispondere a una crisi per quanto riguarda **regolarità della spesa**, efficienza **ed** efficacia **raggiunte**, pertinenza, coerenza e valore aggiunto dell'Unione;

Or. en

Emendamento 31
Luke Ming Flanagan

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione

6. ricorda l'importanza di effettuare una valutazione ex post dei programmi finanziari creati per rispondere a una crisi per quanto riguarda la loro efficacia, efficienza, pertinenza, coerenza e valore aggiunto dell'Unione;

Emendamento

6. ricorda l'importanza di effettuare una valutazione ex post dei programmi finanziari creati per rispondere a una crisi per quanto riguarda la loro **conformità**, efficacia, efficienza, pertinenza, coerenza e valore aggiunto dell'Unione;

Or. en

Emendamento 32
Luke Ming Flanagan

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

6 bis. ricorda l'importanza dell'RRF

nell'affrontare la recessione economica in seguito alla pandemia di COVID-19; ricorda che il modello di erogazione dell'RRF prevede obblighi molto più leggeri per la Commissione e riduce l'onere di controllo della Commissione verso gli Stati membri; esprime preoccupazione per il fatto che la valutazione della Corte ha messo in luce le lacune relative all'RRF nella valutazione preliminare della Commissione e negli audit ex post e ritiene che permangano carenze nei sistemi di rendicontazione e controllo degli Stati membri; esprime preoccupazione per il fatto che tali carenze abbiano portato alla definizione di "tappe di controllo", il che indica il funzionamento incompleto dei pertinenti sistemi degli Stati membri al momento dell'attuazione dei piani, mettendo a rischio la regolarità della spesa dell'RRF e la protezione degli interessi finanziari dell'UE;

Or. en

Emendamento 33
Isabel García Muñoz

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

6 bis. sottolinea il rischio di conflitti di interessi quando tutti i soggetti coinvolti nell'esecuzione del bilancio dell'UE a qualsiasi livello potrebbero essere compromessi per motivi che vanno oltre l'interesse economico, in particolare per motivi familiari, legami sentimentali, affinità politica o nazionale; osserva che il quadro giuridico in materia di conflitto di interessi è altamente frammentato negli Stati membri e nelle regioni e accoglie con favore gli orientamenti della

Commissione per promuovere un'interpretazione e un'applicazione comuni; sostiene le osservazioni della Corte nella relazione speciale 6/2023 secondo cui "L'estrazione di dati, confrontando le informazioni da diverse fonti, può potenzialmente aiutare a individuare possibili conflitti di interessi.";

Or. en

Emendamento 34
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione

7. sottolinea il ruolo dell'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF), della Procura europea (EPPO), dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale (Eurojust) e dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto (Europol) nella lotta contro la corruzione; chiede che le capacità dell'EPPO e dell'OLAF, come anche la loro cooperazione, siano ulteriormente rafforzate; chiede norme comuni anticorruzione applicabili a tutto il personale degli organismi dell'Unione;

Emendamento

7. sottolinea il ruolo dell'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF), della Procura europea (EPPO), dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale (Eurojust) e dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto (Europol) nella lotta contro la corruzione; chiede che le capacità dell'EPPO e dell'OLAF, come anche la loro cooperazione, siano ulteriormente rafforzate; ***ribadisce la necessità di intensificare gli sforzi nella lotta contro la frode a livello sia dell'Unione che degli Stati membri, in stretta cooperazione con l'EPPO e l'OLAF; apprezza gli sforzi compiuti dall'EPPO e ne sottolinea il ruolo nelle indagini e nel perseguimento dei casi di frode e di altri reati che ledono gli interessi finanziari dell'Unione; mette in evidenza l'importanza della piena indipendenza e dell'imparzialità dell'EPPO ai fini dell'esercizio effettivo delle sue funzioni; ricorda l'importanza di fornire all'EPPO e all'OLAF sufficienti risorse finanziarie e umane;*** chiede norme comuni anticorruzione applicabili a tutto il

personale degli organismi dell'Unione;

Or. en

Emendamento 35

Olivier Chastel, Gilles Boyer, Jozef Mihál, Alin Mituța, Ilana Cicurel, Michal Wiezik, Ramona Strugariu

Proposta di risoluzione

Paragrafo 7

Proposta di risoluzione

7. sottolinea il ruolo dell'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF), della Procura europea (EPPO), dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale (Eurojust) e dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto (Europol) nella lotta contro la corruzione; chiede che le capacità dell'EPPO e dell'OLAF, **come anche la loro cooperazione**, siano ulteriormente rafforzate; chiede norme comuni anticorruzione applicabili a tutto il personale degli organismi dell'Unione;

Emendamento

7. sottolinea il ruolo **e l'importanza di una cooperazione rafforzata** dell'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF), della Procura europea (EPPO), dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale (Eurojust) e dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto (Europol) nella lotta contro la corruzione; chiede che le capacità dell'EPPO e dell'OLAF siano ulteriormente rafforzate; chiede norme comuni anticorruzione applicabili a tutto il personale degli organismi dell'Unione **e chiede di rendere obbligatorio, per tutte le istituzioni e le agenzie dell'UE, il registro interistituzionale per la trasparenza**;

Or. en

Emendamento 36

Sabrina Pignedoli

Proposta di risoluzione

Paragrafo 7

Proposta di risoluzione

7. sottolinea il ruolo dell'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF), della Procura europea (EPPO), dell'Agenzia dell'Unione europea per la

Emendamento

7. sottolinea il ruolo dell'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF), della Procura europea (EPPO), dell'Agenzia dell'Unione europea per la

cooperazione giudiziaria penale (Eurojust) e dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto (Europol) nella lotta contro la corruzione; chiede che le capacità dell'EPPO e dell'OLAF, come anche la loro cooperazione, siano ulteriormente rafforzate; chiede norme comuni anticorruzione applicabili a tutto il personale degli organismi dell'Unione;

cooperazione giudiziaria penale (Eurojust) e dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto (Europol) nella lotta contro la corruzione; chiede che le capacità dell'EPPO e dell'OLAF, come anche la loro cooperazione, siano ulteriormente rafforzate; chiede ***che le loro competenze siano meglio definite***; chiede norme comuni anticorruzione applicabili a tutto il personale degli organismi dell'Unione;

Or. it

Emendamento 37
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione

8. ***accoglie con favore le misure intraprese dalla Commissione nel 2022 e nel 2023 nell'ambito del meccanismo di condizionalità dello Stato di diritto per la protezione del bilancio dell'Unione e chiede alla Commissione di continuare a essere vigile e proattiva nei casi attuali e futuri in cui l'inosservanza dei valori dell'Unione e dello Stato di diritto colpisca o minacci di colpire gli interessi finanziari dell'Unione;***

Emendamento

8. ***sottolinea la grande importanza del meccanismo di condizionalità dello Stato di diritto per la protezione del bilancio dell'Unione; esprime estrema irritazione per la gestione fortemente tecnocratica e contraddittoria del meccanismo nel caso dell'Ungheria in vari strumenti di finanziamento o atti giuridici nel 2022 e 2023; esorta la Commissione a garantire un approccio unitario, completo e integrato tra i diversi fondi e strumenti legislativi; sottolinea che i fondi dell'Unione non devono essere utilizzati per attività antidemocratiche o per rafforzare l'autoritarismo; sottolinea il peggioramento dello Stato di diritto in alcuni Stati membri; invita la Commissione a invocare tempestivamente il meccanismo di condizionalità nel caso in cui le violazioni rischino di compromettere gli interessi finanziari dell'Unione; sostiene il blocco dei fondi dell'UE fino al pieno soddisfacimento delle condizioni; incoraggia la Commissione a non cedere ai ricatti degli***

Emendamento 38

Olivier Chastel, Gilles Boyer, Jozef Mihál, Alin Mituța, Ilana Cicurel, Michal Wiezik, Ramona Strugariu

Proposta di risoluzione

Paragrafo 8

Proposta di risoluzione

8. accoglie con favore le misure intraprese dalla Commissione nel 2022 *e nel 2023* nell'ambito del meccanismo di condizionalità dello Stato di diritto per la protezione del bilancio dell'Unione e chiede alla Commissione di *continuare a essere vigile e proattiva* nei casi attuali e futuri in cui l'inosservanza dei valori dell'Unione e dello Stato di diritto colpisca o minacci di colpire gli interessi finanziari dell'Unione;

Emendamento

8. accoglie con favore le misure intraprese dalla Commissione nel 2022 nell'ambito del meccanismo di condizionalità dello Stato di diritto per la protezione del bilancio dell'Unione e chiede alla Commissione di *effettuare valutazioni scrupolose e di assicurare meccanismi di controllo adeguati per garantire la solida gestione finanziaria e la protezione del bilancio dell'UE* nei casi attuali e futuri in cui l'inosservanza dei valori dell'Unione e dello Stato di diritto colpisca o minacci di colpire gli interessi finanziari dell'Unione; *invita la Commissione a utilizzare al meglio gli strumenti disponibili per affrontare il chiaro rischio di una violazione grave dei valori su cui si fonda l'Unione.*

Emendamento 39

Viola von Cramon-Taubadel
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione

Paragrafo 8

Proposta di risoluzione

8. *accoglie con favore* le misure intraprese dalla Commissione nel 2022 e

Emendamento

8. *ritiene che* le misure intraprese dalla Commissione nel 2022 e nel 2023

nel 2023 nell'ambito del meccanismo di condizionalità dello Stato di diritto per la protezione del bilancio dell'Unione *e* chiede alla Commissione di continuare a essere vigile e proattiva nei casi attuali e futuri in cui l'inosservanza dei valori dell'Unione e dello Stato di diritto colpisca o minacci di colpire gli interessi finanziari dell'Unione;

nell'ambito del meccanismo di condizionalità dello Stato di diritto per la protezione del bilancio dell'Unione *siano inadeguate e siano state introdotte con significativi ritardi in seguito a considerazioni politiche di lunga durata, anziché agendo come custode forte e indipendente dei trattati*; chiede alla Commissione di continuare a essere vigile e proattiva nei casi attuali e futuri in cui l'inosservanza dei valori dell'Unione e dello Stato di diritto colpisca o minacci di colpire gli interessi finanziari dell'Unione;

Or. en

Emendamento 40
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

8 bis. deplora con forza la decisione della Commissione di ritenere che l'Ungheria abbia soddisfatto la condizione abilitante orizzontale relativa alla Carta dei diritti fondamentali per quanto riguarda l'indipendenza della magistratura, consentendo in tal modo alle autorità ungheresi di presentare domande di rimborso per un importo fino a 10,2 miliardi di EUR, senza che vi siano adeguati meccanismi di controllo o procedure di appalto pubblico intesi a garantire la sana gestione finanziaria e la protezione del bilancio dell'UE; ritiene che tale decisione sia politicamente in contraddizione con la decisione di prorogare le misure adottate a norma del regolamento sulla condizionalità ed esprime rammarico per il fatto che il Parlamento non è stato adeguatamente informato durante tale processo; sottolinea che la Commissione ha il compito di valutare in modo indipendente

e obiettivo il rispetto da parte dell'Ungheria della legislazione applicabile, senza compromettere la democrazia, lo Stato di diritto e i diritti fondamentali; ritiene che, anche dopo le recenti riforme, l'Ungheria non soddisfi il livello di indipendenza della magistratura stabilito nella Carta, come indicato dagli esperti in Ungheria e a livello internazionale, in quanto le misure adottate non forniscono garanzie sufficienti nei confronti dell'influenza politica e possono essere eluse o applicate in modo non adeguato; esprime preoccupazione, in particolare, per quanto riguarda il permanere di ostacoli ai rinvii pregiudiziali, i problemi relativi all'assegnazione delle cause nella Corte suprema (Kúria) e le carenze nel sistema di nomina del presidente della Kúria;

Or. en

Emendamento 41
Isabel García Muñoz

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

8 bis. ricorda che il 15 dicembre 2022 il Consiglio ha adottato la decisione di esecuzione (UE) 2022/2506 relativa a misure di protezione del bilancio dell'Unione da violazioni dei principi dello Stato di diritto in Ungheria, che prevede la sospensione del 55 % degli impegni di bilancio nell'ambito di tre programmi operativi della politica di coesione; osserva che la Commissione monitora l'attuazione delle misure correttive proposte dall'Ungheria nel quadro del regolamento sulla condizionalità; osserva che nel dicembre 2023 la Commissione ha rivalutato d'ufficio la situazione in Ungheria e ha

concluso che per il bilancio dell'Unione permane il medesimo livello di rischio, dato che vi sono ancora impegni che non sono stati soddisfatti in modo corretto o tempestivo;

Or. en

Emendamento 42
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

8 ter. osserva che, in base a una proposta della Commissione, nel 2022 il Consiglio ha concordato le misure per la protezione del bilancio dell'Unione dalle violazioni dei principi dello Stato di diritto in Ungheria; accoglie con favore la sospensione temporanea del 55 % degli impegni per alcuni programmi della politica di coesione nel periodo 2021-2027; sottolinea che la decisione si è basata sui timori della Commissione in merito alle gravi questioni relative al sistema degli appalti pubblici in Ungheria; sottolinea l'importanza del fatto che l'Unione deve proteggere i propri interessi finanziari anche in fase di prefinanziamento;

Or. en

Emendamento 43
Isabel García Muñoz

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

8 ter. osserva che nel dicembre 2022 la

Commissione ha concluso che l'Ungheria non soddisfaceva le condizioni abilitanti orizzontali del regolamento sulle disposizioni comuni relative alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea ("la Carta"), in merito all'indipendenza della magistratura e alle disposizioni di numerose leggi che mettono seriamente a rischio i diritti LGBTIQ+, la libertà accademica e il diritto di asilo; esprime preoccupazione per la decisione della Commissione del dicembre 2023, che ritiene soddisfatta la condizione abilitante orizzontale della Carta in merito all'indipendenza della magistratura, consentendo in tal modo alle autorità ungheresi di presentare domande di rimborso per un importo fino a 10,2 miliardi di EUR; ritiene che la decisione contraddica sul piano politico la decisione di prolungare le misure adottate nell'ambito del regolamento sulla condizionalità e ribadisce la necessità di trattare come un unico pacchetto integrale tutte le misure richieste per lo sblocco dei finanziamenti dell'UE nell'ambito del regolamento sulla condizionalità, del regolamento recante disposizioni comuni e del regolamento RRF; esprime rammarico per il fatto che il Parlamento non è stato adeguatamente informato durante tale processo;

Or. en

Emendamento 44

Olivier Chastel, Gilles Boyer, Jozef Mihál, Ilana Cicurel, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione

Paragrafo 9

Proposta di risoluzione

Emendamento

9. accoglie con favore l'accordo raggiunto nei negoziati sulla revisione delle regole finanziarie dell'Unione nel dicembre 2023; accoglie con favore, in

soppresso

particolare, i miglioramenti relativi alla tracciabilità dei fondi dell'Unione attraverso strumenti digitali che rafforzeranno la protezione degli interessi finanziari dell'Unione, il riferimento al meccanismo di condizionalità dello Stato di diritto e ai valori dell'Unione, l'introduzione del principio di condizionalità sociale, nonché l'opportunità di razionalizzare il sostegno alle piccole e medie imprese e ai singoli richiedenti attraverso l'introduzione di sovvenzioni di valore molto basso;

Or. en

Emendamento 45
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione

9. accoglie con favore l'accordo raggiunto nei negoziati sulla revisione delle regole finanziarie dell'Unione nel dicembre 2023; accoglie con favore, in particolare, i miglioramenti relativi alla tracciabilità dei fondi dell'Unione attraverso strumenti digitali che rafforzeranno la protezione degli interessi finanziari dell'Unione, il riferimento al meccanismo di condizionalità dello Stato di diritto e ai valori dell'Unione, ***l'introduzione del principio di condizionalità sociale***, nonché l'opportunità di razionalizzare il sostegno alle piccole e medie imprese e ai singoli richiedenti attraverso l'introduzione di sovvenzioni di valore molto basso;

Emendamento

9. accoglie con favore l'accordo raggiunto nei negoziati sulla revisione delle regole finanziarie dell'Unione nel dicembre 2023; accoglie con favore, in particolare, i miglioramenti relativi alla tracciabilità dei fondi dell'Unione attraverso strumenti digitali ***e l'interoperabilità*** che rafforzeranno la protezione degli interessi finanziari dell'Unione, ***l'estensione mirata del sistema di individuazione precoce e di esclusione alla gestione concorrente dopo il QFP 2027***, il riferimento al meccanismo di condizionalità dello Stato di diritto e ai valori dell'Unione ***sanciti dall'articolo 2 del TUE***, nonché l'opportunità di razionalizzare il sostegno alle piccole e medie imprese e ai singoli richiedenti attraverso l'introduzione di sovvenzioni di valore molto basso;

Or. en

Emendamento 46
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione

10. ricorda alla Commissione che tutte le proposte legislative che hanno un impatto economico, sociale e ambientale significativo devono essere accompagnate da valutazioni d'impatto solide e approfondite, compreso il loro impatto sulle questioni di genere, ***il che garantirà il successo dell'integrazione della dimensione di genere nel bilancio dell'Unione;***

Emendamento

10. ricorda alla Commissione che tutte le proposte legislative che hanno un impatto economico, sociale e ambientale significativo devono essere accompagnate da valutazioni d'impatto solide e approfondite, compreso il loro impatto ***sul costo della vita per i cittadini dell'UE, sul livello di burocratizzazione per i beneficiari e l'amministrazione*** e sulle questioni di genere, ***al fine di garantire una distribuzione equa del bilancio dell'UE; sottolinea che ciò è previsto dall'agenda "Legiferare meglio" della Commissione; sottolinea che la Commissione dovrebbe effettuare le valutazioni d'impatto in modo completamente neutrale e imparziale; si aspetta inoltre che la Commissione migliori l'analisi dei costi e dei benefici delle opzioni interessate, aumentando il tasso di partecipazione di diversi portatori di interessi con visioni differenti nelle consultazioni pubbliche;***

Or. en

Emendamento 47
Ryszard Czarnecki
a nome del gruppo ECR

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione

10. ricorda alla Commissione che tutte le proposte legislative che hanno un impatto economico, sociale e ambientale significativo devono essere accompagnate

Emendamento

10. ricorda alla Commissione che tutte le proposte legislative che hanno un impatto economico, sociale e ambientale significativo devono essere accompagnate

da valutazioni d'impatto solide e approfondite, **compreso il loro impatto sulle questioni di genere, il che garantirà il successo dell'integrazione della dimensione di genere nel bilancio dell'Unione;**

da valutazioni d'impatto solide e approfondite;

Or. en

Emendamento 48
Isabel García Muñoz

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

10 bis. ricorda che i settori di spesa soggetti a norme e criteri di ammissibilità più complessi sono più esposti al rischio di errori e creano un onere amministrativo eccessivo per i destinatari del sostegno, in particolare i nuovi arrivati; ribadisce la necessità di semplificare per quanto possibile l'attuazione dei programmi di spesa dell'UE, trovando il giusto equilibrio con verifiche e controlli solidi; sottolinea che la digitalizzazione della gestione, della rendicontazione e dell'audit dei fondi dell'UE è fondamentale per migliorare l'accesso dei potenziali destinatari in modo equo e per rendere la gestione dei fondi più efficiente e trasparente per la collettività;

Or. en

Emendamento 49
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione

11. esprime preoccupazione per il fatto che l'adozione tardiva di diversi regolamenti settoriali che disciplinano diverse politiche dell'Unione, come la politica di coesione, ha comportato un ritardo significativo nell'attuazione del periodo di programmazione 2021-2027; esorta ancora una volta la Commissione e gli Stati membri ad adottare tutte le misure necessarie per continuare ad accelerare l'attuazione delle politiche sul campo, mantenendo alta l'attenzione sul rispetto delle norme, sul raggiungimento dei risultati e sulla tutela degli interessi finanziari dell'Unione; sottolinea in tale contesto l'importanza di evitare disimpegni che a loro volta ridurrebbero l'impatto del bilancio dell'Unione;

Emendamento

11. esprime preoccupazione per il fatto che l'adozione tardiva di diversi regolamenti settoriali che disciplinano diverse politiche dell'Unione, come la politica di coesione, ha comportato un ritardo significativo nell'attuazione del periodo di programmazione 2021-2027; esorta ancora una volta la Commissione e gli Stati membri ad adottare tutte le misure necessarie per continuare ad accelerare l'attuazione delle politiche sul campo, mantenendo alta l'attenzione sul rispetto delle norme, **sulla qualità dei progetti**, sul raggiungimento dei risultati e sulla tutela degli interessi finanziari dell'Unione; sottolinea in tale contesto l'importanza di evitare disimpegni che a loro volta ridurrebbero l'impatto del bilancio dell'Unione; **sottolinea, in tale contesto, il rischio che gli impegni non ancora liquidati incidano sul bilancio dell'Unione, generando eventualmente disimpegni significativi che, a loro volta, ridurrebbero l'impatto del bilancio dell'Unione; chiede alla Commissione di comunicare all'autorità di discarico le misure che intende adottare per evitare tale situazione;**

Or. en

Emendamento 50

Olivier Chastel, Gilles Boyer, Jozef Mihál, Alin Mituța, Ilana Cicurel, Michal Wiezik, Ramona Strugariu

Proposta di risoluzione

Paragrafo 11

Proposta di risoluzione

11. esprime preoccupazione per il fatto che l'adozione tardiva di diversi regolamenti settoriali che disciplinano diverse politiche dell'Unione, come la politica di coesione, ha comportato un

Emendamento

11. esprime preoccupazione per il fatto che l'adozione tardiva di diversi regolamenti settoriali che disciplinano diverse politiche dell'Unione, come la politica di coesione, ha comportato un

ritardo significativo nell'attuazione del periodo di programmazione 2021-2027; esorta ancora una volta la Commissione e gli Stati membri ad adottare tutte le misure necessarie per continuare ad accelerare l'attuazione delle politiche sul campo, mantenendo alta l'attenzione sul rispetto delle norme, sul raggiungimento dei risultati e sulla tutela degli interessi finanziari dell'Unione; sottolinea in tale contesto l'importanza di evitare disimpegni che a loro volta ridurrebbero l'impatto del bilancio dell'Unione;

ritardo significativo nell'attuazione del periodo di programmazione 2021-2027; esorta ancora una volta la Commissione e gli Stati membri ad adottare tutte le misure necessarie per continuare ad accelerare l'attuazione delle politiche sul campo **con un maggiore equilibrio geografico**, mantenendo alta l'attenzione sul rispetto delle norme, sul raggiungimento dei risultati e sulla tutela degli interessi finanziari dell'Unione; sottolinea in tale contesto l'importanza di evitare disimpegni che a loro volta ridurrebbero l'impatto del bilancio dell'Unione;

Or. en

Emendamento 51
Luke Ming Flanagan

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

11 bis. si rammarica che la Corte abbia emesso un nuovo parere negativo sulla legittimità e la regolarità della spesa, e abbia riscontrato che i meccanismi di controllo della Commissione e degli Stati membri non sono sufficientemente affidabili; sottolinea l'importanza di rafforzare i meccanismi di controllo della Commissione e degli Stati membri che sono considerati non affidabili dalla Corte, compromettendo, pertanto, l'affidabilità dell'AMPR; ricorda che la Commissione dovrebbe dare seguito in maniera dettagliata a tutte le osservazioni del Parlamento, comprese tutte le priorità politiche;

Or. en

Emendamento 52

Olivier Chastel, Gilles Boyer, Jozef Mihál, Alin Mituța, Ilana Cicurel, Michal Wiezik, Ramona Strugariu

**Proposta di risoluzione
Paragrafo 11 bis (nuovo)**

Proposta di risoluzione

Emendamento

11 bis. invita la Commissione a intraprendere iniziative come l'assistenza tecnica per incrementare il tasso di assorbimento negli Stati membri in via permanente; invita la Commissione a monitorare strettamente i progressi in materia di esecuzione negli Stati membri, in particolare nei casi di sottoesecuzione e di bassi tassi di assorbimento, e a fornire all'autorità di scarico un'analisi per paese che identifichi i problemi ricorrenti, nonché le misure adottate per ottimizzare la situazione;

Or. en

**Emendamento 53
Isabel García Muñoz**

**Proposta di risoluzione
Paragrafo 11 bis (nuovo)**

Proposta di risoluzione

Emendamento

11 bis. sottolinea l'importanza della politica di coesione dell'UE per la convergenza economica e lo sviluppo territoriale nelle regioni dell'Unione, nonché per sostenere la realizzazione del pilastro europeo dei diritti sociali; evidenzia le sinergie dei fondi di coesione in collaborazione con altri programmi dell'UE, in particolare l'RRF, per ottimizzare l'impatto e l'efficienza della spesa pubblica;

Or. en

Emendamento 54
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

11 bis. invita la Commissione ad attuare le raccomandazioni del Parlamento europeo contenute nella risoluzione del 17 gennaio 2024 sulla trasparenza e la responsabilità delle organizzazioni non governative finanziate dal bilancio dell'UE (2023/2122 (INI));

Or. en

Emendamento 55
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

11 ter. esorta la Commissione a interrompere tutti i contratti, i pagamenti e gli accordi di sovvenzione con le ONG, le reti e altri partner che includono lobbying legate da interessi o che influenzano i processi legislativi per conto delle direzioni generali della Commissione, delle agenzie e di altre entità; sottolinea che tali azioni violano il codice di buona condotta; chiede alla Commissione di identificare tutti i contratti, gli accordi e i partenariati di questo tipo e di coinvolgere il panel EDES nei casi di gravi illeciti; chiede alla Commissione di presentare una relazione alla commissione CONT nell'autunno 2024;

Or. en

Emendamento 56
Isabel García Muñoz

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

11 ter. accoglie con favore il ruolo fondamentale delle ONG nel rappresentare la società civile e nel difendere i valori sanciti dai trattati e dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea ("la Carta") mentre attuano programmi e progetti finanziati dal bilancio dell'UE, nel pieno rispetto delle norme finanziarie e della protezione degli interessi finanziari dell'Unione europea;

Or. en

Emendamento 57
Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

11 bis. ricorda che nel discarico per l'esecuzione del bilancio generale dell'Unione europea e della Commissione europea per l'esercizio 2021 si esprime profonda preoccupazione per quanto riguarda il finanziamento di progetti che sono realizzati da ONG o che vedono la partecipazione di ONG aventi legami con organizzazioni religiose e politiche radicali^{5 quater};

5 quater

https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/TA-9-2023-0137_IT.html

Or. en

Emendamento 58

Dominique Bilde, Joachim Kuhs, Matteo Adinolfi

Proposta di risoluzione

Paragrafo 11 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

11 bis. deplora in tal senso la mancanza di trasparenza della Commissione rispetto alle organizzazioni, in particolare le organizzazioni non governative, a cui versa fondi per diversi miliardi l'anno, senza condizionalità e senza procedere a controlli ex ante o ex post del loro statuto o dei loro legami con organizzazioni terroristiche;

Or. fr

Emendamento 59

Dominique Bilde, Joachim Kuhs, Matteo Adinolfi

Proposta di risoluzione

Paragrafo 11 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

11 quater. deplora il carattere tardivo, grezzo e incompleto delle informazioni che la Commissione trasmette sul sistema di trasparenza finanziaria;

Or. fr

Emendamento 60

Dominique Bilde, Joachim Kuhs, Matteo Adinolfi

Proposta di risoluzione

Paragrafo 11 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

11 ter. ricorda che lo scandalo Qatargate ha rivelato che le organizzazioni della società civile possono fungere da catalizzatori della corruzione; si rammarica del fatto che le ONG e le organizzazioni della società civile continuano a essere esenti dalla maggior parte degli obblighi di trasparenza e dichiarazione in materia di lotta al riciclaggio di denaro; sottolinea che la relazione speciale n. 35/2018 della Corte dei conti europea mette in luce che le ONG sono inclini ad essere utilizzate a fini di riciclaggio di denaro; chiede di conseguenza di elaborare una definizione di ONG a livello dell'Unione europea e di farle rientrare nell'ambito di applicazione del quadro di lotta al riciclaggio di denaro dell'Unione europea;

Or. fr

Emendamento 61
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

11 quater. esprime estrema preoccupazione per le notizie secondo cui il denaro dei contribuenti dell'UE e i fondi di altri donatori distribuiti dall'UNRWA sono stati utilizzati in modo improprio da Hamas, anziché a sostegno della popolazione civile palestinese; esprime sconcerto per le informazioni provenienti dalle autorità palestinesi, secondo cui i dipendenti dell'UNRWA potrebbero essere coinvolti in atti terroristici; manifesta profonda preoccupazione per il fatto che la Commissione non abbia agito dopo le molteplici segnalazioni del Parlamento nel 2022 riguardo all'uso improprio dei fondi dell'UE a scopi terroristici; esorta la

Commissione a insistere sui controlli e sugli audit dell'UNRWA effettuati dalla Corte dei conti europea, dai servizi interni di audit, dagli esperti esterni indipendenti nominati dall'UE e dai partner internazionali esperti come il ministero degli Affari esteri del Canada; chiede alla Commissione di collaborare con altri partner di fiducia come l'OMS, l'UNICEF o la Mezzaluna rossa egiziana in Cisgiordania (compresa Gerusalemme Est), a Gaza, in Siria, in Libano e in Giordania per distribuire i fondi e aiutare i civili e i rifugiati palestinesi; chiede alla Commissione di informare il Parlamento dei nuovi sviluppi e degli sforzi compiuti per fornire aiuto diretto ai civili e ai rifugiati palestinesi e per evitare l'uso improprio dei fondi da parte dei terroristi;

Or. en

Emendamento 62
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15

Proposta di risoluzione

15. osserva che dopo la fine del periodo di transizione a seguito del processo di recesso del Regno Unito, la Commissione ha stimato che, alla data di chiusura del bilancio, i conti dell'Unione presentavano un credito netto verso il Regno Unito di 23,9 miliardi di EUR (a fronte dei 41,8 miliardi nel 2021), di cui si stima che 9,1 miliardi di EUR saranno pagati nei 12 mesi successivi alla data di riferimento;

Emendamento

15. osserva che dopo la fine del periodo di transizione a seguito del processo di recesso del Regno Unito, la Commissione ha stimato che, alla data di chiusura del bilancio, i conti dell'Unione presentavano un credito netto verso il Regno Unito di 23,9 miliardi di EUR (a fronte dei 41,8 miliardi nel 2021), di cui si stima che 9,1 miliardi di EUR saranno pagati nei 12 mesi successivi alla data di riferimento; ***ritiene che qualsiasi importo in eccesso rispetto ai 9,1 miliardi di EUR stimati dovrebbe essere usato per ridurre le attività di assunzione e concessione di prestiti della Commissione;***

Or. en

Emendamento 63

Viola von Cramon-Taubadel

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione

Paragrafo 18

Proposta di risoluzione

18. accoglie con favore la conclusione della Corte secondo cui le entrate sono prive di errori rilevanti e i sistemi di gestione delle entrate esaminati dalla Corte sono generalmente efficaci; ***si rammarica del parere negativo sulla legittimità e regolarità delle spese di bilancio dell'Unione espresso dalla Corte per il quarto anno consecutivo;***

Emendamento

18. ***si rammarica profondamente del parere negativo sulla legittimità e regolarità delle spese di bilancio dell'Unione espresso dalla Corte per il quarto anno consecutivo; chiede alla Commissione di adottare tutte le misure necessarie e di fornire il sostegno amministrativo agli Stati membri per migliorarne in particolare la capacità di assorbimento ed evitare la tendenza al peggioramento osservata dal QFP 2007-2013, 2014-2020 al 2020-27 nonché di informare l'autorità di discarico in modo completo e tempestivo;*** accoglie con favore la conclusione della Corte secondo cui le entrate sono prive di errori rilevanti e i sistemi di gestione delle entrate esaminati dalla Corte sono generalmente efficaci;

Or. en

Emendamento 64

Luke Ming Flanagan

Proposta di risoluzione

Paragrafo 18

Proposta di risoluzione

18. ***accoglie con favore la*** conclusione della Corte secondo cui le entrate sono prive di errori rilevanti e i sistemi di gestione delle entrate esaminati dalla Corte sono generalmente efficaci; ***si rammarica del parere negativo sulla legittimità e regolarità delle spese di bilancio***

Emendamento

18. ***prende atto della*** conclusione della Corte secondo cui le entrate sono prive di errori rilevanti e i sistemi di gestione delle entrate esaminati dalla Corte sono generalmente efficaci; ***si rammarica del parere negativo sulla legittimità e regolarità delle spese di bilancio dell'Unione espresso***

dell'Unione espresso dalla Corte per il quarto anno consecutivo;

dalla Corte per il quarto anno consecutivo;

Or. en

Emendamento 65
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18

Proposta di risoluzione

18. accoglie con favore la conclusione della Corte secondo cui le entrate sono prive di errori rilevanti e i sistemi di gestione delle entrate esaminati dalla Corte sono generalmente efficaci; ***si rammarica del parere negativo sulla legittimità e regolarità delle spese di bilancio dell'Unione espresso dalla Corte per il quarto anno consecutivo;***

Emendamento

18. ***si rammarica del parere negativo sulla legittimità e regolarità delle spese di bilancio dell'Unione espresso dalla Corte per il quarto anno consecutivo;*** accoglie con favore la conclusione della Corte secondo cui le entrate sono prive di errori rilevanti e i sistemi di gestione delle entrate esaminati dalla Corte sono generalmente efficaci;

Or. en

Emendamento 66
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19

Proposta di risoluzione

19. ***osserva*** che la Corte stima il livello di errore per la spesa del 2022 al 4,2 % (3 % nel 2021), che è ***superiore*** alla soglia di rilevanza; ***prende atto della fiducia della Commissione nel fatto che*** il rischio al pagamento, ***stimato*** all'1,9 % per il 2022 (simile a quello del 2020, 2021 e 2022), ***sia rappresentativo*** del livello di errore ***al pagamento***; osserva che la stima della Commissione del rischio alla chiusura, dopo l'applicazione dei controlli e delle correzioni ex post, è pari allo 0,9 %;

Emendamento

19. ***esprime preoccupazione per il fatto*** che la Corte stima il livello di errore per la spesa del 2022 al 4,2 %, che è ***più del doppio rispetto*** alla soglia di rilevanza; ***osserva che vi è un ulteriore deterioramento rispetto ai due anni precedenti (3 % nel 2021 e 2,7 % nel 2020); constata che la Commissione calcola*** il rischio al pagamento all'1,9 % per il 2022 (simile a quello del 2020 e del 2021); ***è preoccupato per il fatto che, contrariamente a quanto affermato dalla***

prende atto della divergenza tra il tasso di errore complessivo della Corte e il rischio al pagamento della Commissione, che si osserva per le spese di bilancio: complessive dell'Unione nel 2022, anche se non in tutti i settori di spesa;

*Corte, la Commissione stima il proprio tasso di errore al di sotto sia della soglia di rilevanza sia dell'intervallo inferiore del livello di errore **stimato della Corte, pari al 3,1 %**; osserva che la stima della Commissione del rischio alla chiusura, dopo l'applicazione dei controlli e delle correzioni ex post, è pari allo 0,9 %; **deplora la** divergenza tra il tasso di errore complessivo della Corte e il rischio al pagamento della Commissione, che si osserva per le spese di bilancio: complessive dell'Unione nel 2022, anche se non in tutti i settori di spesa; **esprime particolare preoccupazione per il fatto che il tasso di errore stimato dalla Corte per il 2022 (4,2 %) è determinato principalmente dai settori "Coesione, resilienza e valori" (2,5 % del tasso di errore complessivo), "Risorse naturali e ambiente" (0,8 %), "Vicinato e resto del mondo" (0,4 %) e "Mercato unico, innovazione e agenda digitale" (0,3 %), tutti settori di spesa considerati ad alto rischio dalla Corte; osserva che il rischio al pagamento della Commissione per il 2022 è pari all'1,9 %; sottolinea la necessità di ridurre la complessità dei modelli di erogazione;***

Or. en

Emendamento 67 **Luke Ming Flanagan**

Proposta di risoluzione **Paragrafo 19**

Proposta di risoluzione

19. *osserva* che la Corte *stima* il livello di errore per la spesa del 2022 al 4,2 % (**3 % nel 2021**), che è superiore alla soglia di rilevanza; prende atto della fiducia della Commissione nel fatto che il rischio al pagamento, stimato all'1,9 % per il 2022 (simile a quello del 2020, 2021 e 2022), sia

Emendamento

19. *esprime preoccupazione per il fatto* che la Corte *stim*i il livello di errore per la spesa del 2022 al 4,2 % (3 % nel 2021), che è *ben* superiore alla soglia di rilevanza *e rappresenta un aumento netto rispetto al 2021, quando il tasso di errore era pari al 3 %*; prende atto della fiducia della

rappresentativo del livello di errore al pagamento; osserva che la stima della Commissione del rischio alla chiusura, dopo l'applicazione dei controlli e delle correzioni ex post, è pari allo 0,9 %; prende atto della divergenza tra il tasso di errore complessivo della Corte e il rischio al pagamento della Commissione, che si osserva per le spese di bilancio: complessive dell'Unione nel 2022, anche se non in tutti i settori di spesa;

Commissione nel fatto che il rischio al pagamento, stimato all'1,9 % per il 2022 (simile a quello del 2020, 2021 e 2022), sia rappresentativo del livello di errore al pagamento; osserva che la stima della Commissione del rischio alla chiusura, dopo l'applicazione dei controlli e delle correzioni ex post, è pari allo 0,9 %; prende atto della divergenza tra il tasso di errore complessivo della Corte e il rischio al pagamento della Commissione, che si osserva per le spese di bilancio: complessive dell'Unione nel 2022, anche se non in tutti i settori di spesa; ***osserva che le stime della Commissione per il rischio al pagamento sono costantemente nell'intervallo inferiore o al di sotto delle stime statistiche della Corte, come risulta particolarmente evidente nelle rubriche 1 e 2 e nel passato, ed è preoccupato che ciò rappresenti una sottostima sistematica del livello di errore esistente da parte della Commissione, che non sarebbe in grado di tutelare in modo efficace gli interessi finanziari dell'Unione;***

Or. en

Emendamento 68

Joachim Kuhs, Matteo Adinolfi, Dominique Bilde

Proposta di risoluzione

Paragrafo 19

Proposta di risoluzione

19. osserva che la Corte stima il livello di errore per la spesa del 2022 al 4,2 % (3 % nel 2021), che è superiore alla soglia di rilevanza; prende atto della fiducia della Commissione nel fatto che il rischio al pagamento, stimato all'1,9 % per il 2022 (simile a quello del 2020, 2021 e 2022), sia rappresentativo del livello di errore al pagamento; osserva che la stima della Commissione del rischio alla chiusura, dopo l'applicazione dei controlli e delle

Emendamento

19. osserva che la Corte stima il livello di errore per la spesa del 2022 al 4,2 % (3 % nel 2021), che è superiore alla soglia di rilevanza; prende atto della fiducia della Commissione nel fatto che il rischio al pagamento, stimato all'1,9 % per il 2022 (simile a quello del 2020, 2021 e 2022), sia rappresentativo del livello di errore al pagamento; osserva che ***la stima dell'errore da parte della Commissione è cronicamente inferiore all'intervallo della***

correzioni ex post, è pari allo 0,9 %; prende atto della divergenza tra il tasso di errore complessivo della Corte e il rischio al pagamento della Commissione, che si osserva per le spese di bilancio: complessive dell'Unione nel 2022, anche se non in tutti i settori di spesa;

Corte dei conti europea, il che significa che la Commissione abbassa quasi intenzionalmente l'intervallo di errore nelle sue relazioni annuali; osserva che la stima della Commissione del rischio alla chiusura, dopo l'applicazione dei controlli e delle correzioni ex post, è pari allo 0,9 %; prende atto della divergenza tra il tasso di errore complessivo della Corte e il rischio al pagamento della Commissione, che si osserva per le spese di bilancio: complessive dell'Unione nel 2022, anche se non in tutti i settori di spesa;

Or. en

Emendamento 69
Viola von Cramon-Taubadel
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19

Proposta di risoluzione

19. osserva che la Corte stima il livello di errore per la spesa del 2022 al 4,2 % (3 % nel 2021), che è superiore alla soglia di rilevanza; prende atto **della fiducia della Commissione nel fatto che** il rischio al pagamento, **stimato** all'1,9 % per il 2022 (simile a quello del 2020, 2021 e 2022), **sia rappresentativo del livello di errore al pagamento**; osserva che la stima della Commissione del rischio alla chiusura, dopo l'applicazione dei controlli e delle correzioni ex post, è pari allo 0,9 %; prende atto della divergenza tra il tasso di errore complessivo della Corte e il rischio al pagamento della Commissione, **che si osserva per le spese di bilancio: complessive dell'Unione nel 2022, anche se non in tutti i settori di spesa;**

Emendamento

19. osserva che la Corte stima il livello di errore per la spesa del 2022 al 4,2 % (3 % nel 2021), che è superiore alla soglia di rilevanza; prende atto **del fatto che la Commissione stima** il rischio al pagamento all'1,9 % per il 2022 (simile a quello del 2020, 2021 e 2022); osserva che la stima della Commissione del rischio alla chiusura, dopo l'applicazione dei controlli e delle correzioni ex post, è pari allo 0,9 %; prende atto della divergenza tra il tasso di errore complessivo della Corte e il rischio al pagamento della Commissione;

Or. en

Emendamento 70

Olivier Chastel, Gilles Boyer, Jozef Mihál, Alin Mituța, Ilana Cicurel, Michal Wiezik, Ramona Strugariu

Proposta di risoluzione

Paragrafo 19

Proposta di risoluzione

19. osserva che la Corte stima il livello di errore per la spesa del 2022 al 4,2 % (3 % nel 2021), che è superiore alla soglia di rilevanza; prende atto della fiducia della Commissione nel fatto che il rischio al pagamento, stimato all'1,9 % per il 2022 (simile a quello del 2020, 2021 e 2022), sia rappresentativo del livello di errore al pagamento; osserva che la stima della Commissione del rischio alla chiusura, dopo l'applicazione dei controlli e delle correzioni ex post, è pari allo 0,9 %; **prende atto della** divergenza tra il tasso di errore complessivo della Corte e il rischio al pagamento della Commissione, che si osserva per le spese di bilancio: complessive dell'Unione nel 2022, anche se non in tutti i settori di spesa;

Emendamento

19. osserva che la Corte stima il livello di errore per la spesa del 2022 al 4,2 % (3 % nel 2021), che è superiore alla soglia di rilevanza; prende atto della fiducia della Commissione nel fatto che il rischio al pagamento, stimato all'1,9 % per il 2022 (simile a quello del 2020, 2021 e 2022), sia rappresentativo del livello di errore al pagamento; osserva che la stima della Commissione del rischio alla chiusura, dopo l'applicazione dei controlli e delle correzioni ex post, è pari allo 0,9 %; **chiede di trovare un'intesa comune per evitare tale** divergenza tra il tasso di errore complessivo della Corte e il rischio al pagamento della Commissione, che si osserva per le spese di bilancio: complessive dell'Unione nel 2022, anche se non in tutti i settori di spesa;

Or. en

Emendamento 71

Dominique Bilde, Joachim Kuhs, Matteo Adinolfi

Proposta di risoluzione

Paragrafo 19

Proposta di risoluzione

19. **osserva** che la Corte stima il livello di errore per la spesa del 2022 al 4,2 % (3 % nel 2021), che è superiore alla soglia di rilevanza; prende atto della fiducia della Commissione nel fatto che il rischio al pagamento, stimato all'1,9 % per il 2022 (simile a quello del 2020, 2021 e 2022), sia rappresentativo del livello di errore al

Emendamento

19. **si preoccupa per il fatto** che la Corte stima il livello di errore per la spesa del 2022 al 4,2 % (3 % nel 2021), che è superiore alla soglia di rilevanza; prende atto della fiducia della Commissione nel fatto che il rischio al pagamento, stimato all'1,9 % per il 2022 (simile a quello del 2020, 2021 e 2022), sia rappresentativo del

pagamento; osserva che la stima della Commissione del rischio alla chiusura, dopo l'applicazione dei controlli e delle correzioni ex post, è pari allo 0,9 %; prende atto della divergenza tra il tasso di errore complessivo della Corte e il rischio al pagamento della Commissione, che si osserva per le spese di bilancio: complessive dell'Unione nel 2022, anche se non in tutti i settori di spesa;

livello di errore al pagamento; osserva che la stima della Commissione del rischio alla chiusura, dopo l'applicazione dei controlli e delle correzioni ex post, è pari allo 0,9 %; prende atto della divergenza tra il tasso di errore complessivo della Corte e il rischio al pagamento della Commissione, che si osserva per le spese di bilancio: complessive dell'Unione nel 2022, anche se non in tutti i settori di spesa;

Or. fr

Emendamento 72
Luke Ming Flanagan

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

19 bis. ribadisce le preoccupazioni in merito all'osservazione della Corte sul fatto che la valutazione del rischio da parte della Commissione potrebbe sottostimare il livello di rischio in numerosi settori, il che mette ancora in luce le debolezze negli audit ex post della Commissione nella rubrica 1 "Mercato unico, innovazione e agenda digitale", la sottovalutazione degli errori nella rubrica 2 "Coesione, resilienza e valori" e le sottovalutazioni del rischio e un numero elevato di errori nella rubrica 6 "Vicinato e resto del mondo", fra le altre questioni; esprime inoltre preoccupazione per le debolezze ricorrenti rilevate dalla Corte nelle verifiche ex post degli Stati membri nella rubrica 2, il che limita l'affidabilità del loro lavoro, mettendo ulteriormente in discussione l'esistenza di un efficace sistema di controllo della gestione, che è indispensabile per garantire la conformità ma anche il rendimento delle operazioni;

Or. en

Emendamento 73
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

19 bis. esprime il proprio sostegno all'approccio e alla metodologia di audit della Corte; prende atto con preoccupazione delle divergenze tra i tassi di errore e il rischio al pagamento calcolati dalla Corte e dalla Commissione; sottolinea che tali differenze non emergono in tutti i settori di spesa; osserva che le stime della Commissione per il rischio al pagamento sono costantemente nell'intervallo inferiore o al di sotto delle stime statistiche della Corte ed è preoccupato che ciò rappresenti una sottostima sistematica, da parte della Commissione, del livello di errore esistente; accoglie con favore l'approccio e il metodo della Corte basati su campione, ritenendoli indicatori importanti dei rischi esistenti;

Or. en

Emendamento 74
Olivier Chastel, Gilles Boyer, Jozef Mihál, Alin Mituța, Ilana Cicurel, Michal Wiezik, Ramona Strugariu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20

Proposta di risoluzione

Emendamento

20. sottolinea che la stima generale del livello di errore nel bilancio dell'Unione, presentata nella dichiarazione di affidabilità della Corte, è una stima del denaro che non avrebbe dovuto essere versato perché non è stato utilizzato

20. sottolinea che la stima generale del livello di errore nel bilancio dell'Unione, presentata nella dichiarazione di affidabilità della Corte, è una stima del denaro che non avrebbe dovuto essere versato perché non è stato utilizzato

conformemente alle norme e ai regolamenti applicabili, e non una misura della frode o dell'inefficienza o dello spreco;

conformemente alle norme e ai regolamenti applicabili, e non una misura della frode o dell'inefficienza o dello spreco; ***deplora il fatto che la stima generale del livello di errore nel bilancio dell'Unione trasmette ogni anno ai cittadini un cattivo segnale sulla gestione dei fondi dell'UE, soprattutto prima delle elezioni europee;***

Or. en

Emendamento 75

Viola von Cramon-Taubadel
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione Paragrafo 20

Proposta di risoluzione

20. sottolinea che la stima generale del livello di errore nel bilancio dell'Unione, presentata nella dichiarazione di affidabilità della Corte, è una stima del denaro che non avrebbe dovuto essere versato perché non è stato utilizzato conformemente alle norme e ai regolamenti applicabili, e non una misura della frode ***o dell'inefficienza o dello spreco;***

Emendamento

20. sottolinea che la stima generale del livello di errore nel bilancio dell'Unione, presentata nella dichiarazione di affidabilità della Corte, è una stima del denaro che non avrebbe dovuto essere versato perché non è stato utilizzato conformemente alle norme e ai regolamenti applicabili, e non una misura della frode;

Or. en

Emendamento 76

Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione Paragrafo 20

Proposta di risoluzione

20. sottolinea che la stima generale del livello di errore nel bilancio dell'Unione, presentata nella dichiarazione di affidabilità della Corte, è una stima del denaro che non avrebbe dovuto essere

Emendamento

20. sottolinea che la stima generale del livello di errore nel bilancio dell'Unione, presentata nella dichiarazione di affidabilità della Corte, è una stima del denaro che non avrebbe dovuto essere

versato perché non è stato utilizzato conformemente alle norme e ai regolamenti applicabili, e non **una misura** della frode o **dell'inefficienza o dello spreco**;

versato perché non è stato utilizzato conformemente alle norme e ai regolamenti applicabili, e non **un indicatore** della frode o **della corruzione**;

Or. en

Emendamento 77

Viola von Cramon-Taubadel

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione

Paragrafo 21

Proposta di risoluzione

21. ricorda che l'approccio e la metodologia di audit della Corte si basano sulle norme internazionali di audit che richiedono la verifica di un campione casuale e rappresentativo di transazioni che dia luogo a una stima del tasso di errore; ricorda che la Corte distingue tra spese a basso rischio, ossia pagamenti basati su diritti in base a norme semplificate, e spese ad alto rischio, ossia pagamenti basati su rimborsi soggetti a norme complesse; osserva che per la spesa del 2022, la Corte ha selezionato il 66 % della popolazione di audit dalla spesa ad alto rischio (63,2 % nel 2021), pari a 110,1 miliardi di EUR, e il 34 % dalla spesa a basso rischio, pari a 56,7 miliardi di EUR; osserva che il tasso di errore stimato dalla Corte per il 2022 (4,2 %) è determinato principalmente dai settori "Coesione, resilienza e valori" (2,5 % del tasso di errore complessivo), "Risorse naturali e ambiente" (0,8 %), "Vicinato e resto del mondo" (0,4 %) e "Mercato unico, innovazione e agenda digitale" (0,3 %), tutti settori di spesa considerati ad alto rischio dalla Corte; **osserva che il rischio al pagamento della Commissione per il 2022 è pari all'1,9 %;**

Emendamento

21. ricorda che l'approccio e la metodologia di audit della Corte si basano sulle norme internazionali di audit che richiedono la verifica di un campione casuale e rappresentativo di transazioni che dia luogo a una stima del tasso di errore; ricorda che la Corte distingue tra spese a basso rischio, ossia pagamenti basati su diritti in base a norme semplificate, e spese ad alto rischio, ossia pagamenti basati su rimborsi soggetti a norme complesse; osserva che per la spesa del 2022, la Corte ha selezionato il 66 % della popolazione di audit dalla spesa ad alto rischio (63,2 % nel 2021), pari a 110,1 miliardi di EUR, e il 34 % dalla spesa a basso rischio, pari a 56,7 miliardi di EUR; osserva che il tasso di errore stimato dalla Corte per il 2022 (4,2 %) è determinato principalmente dai settori "Coesione, resilienza e valori" (2,5 % del tasso di errore complessivo), "Risorse naturali e ambiente" (0,8 %), "Vicinato e resto del mondo" (0,4 %) e "Mercato unico, innovazione e agenda digitale" (0,3 %), tutti settori di spesa considerati ad alto rischio dalla Corte;

Or. en

Emendamento 78
Isabel García Muñoz

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21

Proposta di risoluzione

21. ricorda che l'approccio e la metodologia di audit della Corte si basano sulle norme internazionali di audit che richiedono la verifica di un campione casuale e rappresentativo di transazioni che dia luogo a una stima del tasso di errore; ricorda che la Corte distingue tra spese a basso rischio, ossia pagamenti basati su diritti in base a norme semplificate, e spese ad alto rischio, ossia pagamenti basati su rimborsi soggetti a norme complesse; osserva che per la spesa del 2022, la Corte ha selezionato il 66 % della popolazione di audit dalla spesa ad alto rischio (63,2 % nel 2021), pari a 110,1 miliardi di EUR, e il 34 % dalla spesa a basso rischio, pari a 56,7 miliardi di EUR; osserva che il tasso di errore stimato dalla Corte per il 2022 (4,2 %) è determinato principalmente dai settori "Coesione, resilienza e valori" (2,5 % del tasso di errore complessivo), "Risorse naturali e ambiente" (0,8 %), "Vicinato e resto del mondo" (0,4 %) e "Mercato unico, innovazione e agenda digitale" (0,3 %), **tutti** settori di spesa considerati ad alto rischio dalla Corte; osserva che il rischio al pagamento della Commissione per il 2022 è pari all'1,9 %;

Emendamento

21. ricorda che l'approccio e la metodologia di audit della Corte si basano sulle norme internazionali di audit che richiedono la verifica di un campione casuale e rappresentativo di transazioni che dia luogo a una stima del tasso di errore; ricorda che la Corte distingue tra spese a basso rischio, ossia pagamenti basati su diritti in base a norme semplificate, e spese ad alto rischio, ossia pagamenti basati su rimborsi soggetti a norme complesse; osserva che per la spesa del 2022, la Corte ha selezionato il 66 % della popolazione di audit dalla spesa ad alto rischio (63,2 % nel 2021), pari a 110,1 miliardi di EUR, e il 34 % dalla spesa a basso rischio, pari a 56,7 miliardi di EUR; osserva che il tasso di errore stimato dalla Corte per il 2022 (4,2 %) è determinato principalmente dai settori "Coesione, resilienza e valori" (2,5 % del tasso di errore complessivo), "Risorse naturali e ambiente" (0,8 %), "Vicinato e resto del mondo" (0,4 %) e "Mercato unico, innovazione e agenda digitale" (0,3 %), **per la maggior parte** settori di spesa considerati ad alto rischio dalla Corte; osserva che il rischio al pagamento della Commissione per il 2022 è pari all'1,9 %;

Or. en

Emendamento 79
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21 bis (nuovo)

21 bis. constatata con preoccupazione, tuttavia, che nella sua relazione annuale sulla gestione e il rendimento, la Commissione classifica la spesa in segmenti di rischio più elevato, medio e inferiore; sottolinea che l'uso di categorie di rischio diverse da parte della Corte e della Commissione ostacola la possibilità di effettuare un'analisi comparativa tra gli errori e gli errori amministrativi dell'autorità di scarico nelle rispettive relazioni; osserva che l'uso delle categorie di rischio da parte della Corte serve principalmente a determinare la dimensione del campione per sostenere in ultima analisi il parere sulla legalità e la regolarità della spesa, mentre l'uso delle categorie di rischio della Commissione serve a identificare i settori in cui è necessaria una maggiore attenzione gestionale per correggere gli errori;

Or. en

Emendamento 80
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22

Proposta di risoluzione

22. ricorda che **gli sforzi** di audit della Corte si **concentrano solo** sull'anno in esame **e non possono tenere conto del** ciclo di vita dei programmi e dei fondi dell'Unione, nonché delle correzioni e dei recuperi successivi alla fine dell'anno in esame;

Emendamento

22. ricorda che **la relazione** di audit della Corte si **concentra** sull'anno in esame; **tuttavia la relazione annuale della Corte tiene conto dei risultati di diversi anni e approfondisce i controlli su settori specifici tramite le relazioni speciali; al contrario, il metodo della Commissione tiene conto dell'intero** ciclo di vita dei programmi e dei fondi dell'Unione, nonché delle correzioni e dei recuperi successivi alla fine dell'anno in esame; **i diversi metodi non spiegano però l'ampia**

differenza nella stima dei tassi di errore;

Or. en

Emendamento 81

Olivier Chastel, Gilles Boyer, Jozef Mihál, Alin Mituța, Ilana Cicurel, Michal Wiezik, Ramona Strugariu

Proposta di risoluzione

Paragrafo 22

Proposta di risoluzione

22. ricorda che gli **sforzi di** audit della Corte si concentrano solo sull'anno in esame e non possono tenere conto del ciclo di vita dei programmi e dei fondi dell'Unione, nonché delle correzioni e dei recuperi successivi alla fine dell'anno in esame;

Emendamento

22. ricorda che gli audit della Corte **basati sulle norme internazionali di audit** si concentrano solo sull'anno in esame e non possono tenere conto del ciclo di vita dei programmi e dei fondi dell'Unione **che coprono diversi anni**, nonché delle correzioni e dei recuperi successivi alla fine dell'anno in esame;

Or. en

Emendamento 82

Olivier Chastel, Gilles Boyer, Jozef Mihál, Ilana Cicurel, Michal Wiezik, Ramona Strugariu

Proposta di risoluzione

Paragrafo 23

Proposta di risoluzione

23. **ricorda che i programmi di spesa dell'Unione sono concepiti per essere pluriennali e che anche i relativi sistemi di controllo e cicli di gestione coprono più anni; ricorda che le stime della Commissione sul rischio alla chiusura hanno una prospettiva pluriennale che tiene conto delle correzioni e dei recuperi nell'arco di diversi anni; osserva che l'approccio della Commissione si basa su centinaia di migliaia di prove, definite nelle strategie di controllo, eseguite**

Emendamento

soppresso

durante il lavoro di controllo sostanziale e di audit, che mira principalmente a verificare la conformità con le norme e i regolamenti dell'Unione, applicabili a determinati programmi, per stabilire in ultima analisi se sia necessario recuperare fondi dai beneficiari; osserva che l'intervallo del rischio al pagamento, determinato nell'ambito di tale approccio, è simile alla maggior parte del tasso di errore stimato dalla Corte e la Commissione lo ritiene la stima migliore per esprimere l'esposizione al bilancio dell'Unione;

Or. en

Emendamento 83
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23

Proposta di risoluzione

23. ricorda che i programmi di spesa dell'Unione sono concepiti per essere pluriennali e che anche i relativi sistemi di controllo e cicli di gestione coprono più anni; *ricorda che le stime della Commissione sul rischio alla chiusura hanno una prospettiva pluriennale che tiene conto delle correzioni e dei recuperi nell'arco di diversi anni; osserva che l'approccio della Commissione si basa su centinaia di migliaia di prove, definite nelle strategie di controllo, eseguite durante il lavoro di controllo sostanziale e di audit, che mira principalmente a verificare la conformità con le norme e i regolamenti dell'Unione, applicabili a determinati programmi, per stabilire in ultima analisi se sia necessario recuperare fondi dai beneficiari; osserva che l'intervallo del rischio al pagamento, determinato nell'ambito di tale approccio, è simile alla maggior parte del tasso di*

Emendamento

23. ricorda che i programmi di spesa dell'Unione sono concepiti per essere pluriennali e che anche i relativi sistemi di controllo e cicli di gestione coprono più anni;

errore stimato dalla Corte e la Commissione lo ritiene la stima migliore per esprimere l'esposizione al bilancio dell'Unione;

Or. en

Emendamento 84
Viola von Cramon-Taubadel
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23

Proposta di risoluzione

23. ricorda che i programmi di spesa dell'Unione sono concepiti per essere pluriennali e che anche i relativi sistemi di controllo e cicli di gestione coprono più anni; ricorda che le stime della Commissione sul rischio alla chiusura hanno una prospettiva pluriennale che tiene conto delle correzioni e dei recuperi nell'arco di diversi anni; osserva che ***l'approccio della Commissione si basa su centinaia di migliaia di prove, definite nelle strategie di controllo, eseguite durante il lavoro di controllo sostanziale e di audit, che mira principalmente a verificare la conformità con le norme e i regolamenti dell'Unione, applicabili a determinati programmi, per stabilire in ultima analisi se sia necessario recuperare fondi dai beneficiari; osserva che*** l'intervallo del rischio al pagamento, determinato nell'ambito di tale approccio, è simile alla maggior parte del tasso di errore stimato dalla Corte e la Commissione lo ritiene la stima migliore per esprimere l'esposizione al bilancio dell'Unione;

Emendamento

23. ricorda che i programmi di spesa dell'Unione sono concepiti per essere pluriennali e che anche i relativi sistemi di controllo e cicli di gestione coprono più anni; ricorda che le stime della Commissione sul rischio alla chiusura hanno una prospettiva pluriennale che tiene conto delle correzioni e dei recuperi nell'arco di diversi anni; osserva che l'intervallo del rischio al pagamento, determinato nell'ambito di tale approccio, è simile alla maggior parte del tasso di errore stimato dalla Corte e la Commissione lo ritiene la stima migliore per esprimere l'esposizione al bilancio dell'Unione;

Or. en

Emendamento 85

Olivier Chastel, Gilles Boyer, Jozef Mihál, Alin Mituța, Ilana Cicurel, Michal Wiezik, Ramona Strugariu

**Proposta di risoluzione
Paragrafo 24**

Proposta di risoluzione

24. ritiene che entrambi gli approcci servano a scopi diversi e abbiano i loro vantaggi, svantaggi, punti di forza e debolezze, e che dovrebbero essere utilizzati per completarsi a vicenda, ***pur comprendendo le differenze e le particolarità, come i diversi concetti di errore e la categorizzazione del rischio utilizzati da ciascuna istituzione; plaude l'approccio della Commissione per le sue dimensioni e per la granularità che ne deriva nell'identificare i punti in cui ulteriori sforzi sono più utili e quelli in cui sono necessari miglioramenti; ritiene che il tasso di errore della Corte sia un importante indicatore del rispetto della legittimità e della regolarità dell'esecuzione del bilancio dell'Unione;*** accoglie con favore, a tale proposito, i risultati, le osservazioni e le raccomandazioni della Corte come un contributo molto utile all'ulteriore miglioramento della gestione e dell'esecuzione del bilancio nell'ambito di diverse modalità di gestione e da parte di tutti i portatori di interessi;

Emendamento

24. ritiene che entrambi gli approcci servano a scopi diversi e abbiano i loro vantaggi, svantaggi, punti di forza e debolezze, e che dovrebbero essere utilizzati per completarsi a vicenda; accoglie con favore, a tale proposito, i risultati, le osservazioni e le raccomandazioni della Corte come un contributo molto utile all'ulteriore miglioramento della gestione e dell'esecuzione del bilancio nell'ambito di diverse modalità di gestione e da parte di tutti i portatori di interessi;

Or. en

**Emendamento 86
Luke Ming Flanagan**

**Proposta di risoluzione
Paragrafo 24**

Proposta di risoluzione

24. ritiene che entrambi gli approcci servano a scopi diversi e abbiano i loro

Emendamento

24. ritiene che entrambi gli approcci servano a scopi diversi e abbiano i loro

vantaggi, svantaggi, punti di forza e debolezze, e che dovrebbero essere utilizzati per completarsi a vicenda, pur comprendendo le differenze e le particolarità, come i diversi concetti di errore e la categorizzazione del rischio utilizzati da ciascuna istituzione; *plaude l'approccio della Commissione per le sue dimensioni e per la granularità che ne deriva nell'identificare i punti in cui ulteriori sforzi sono più utili e quelli in cui sono necessari miglioramenti*; ritiene che il tasso di errore della Corte sia un importante indicatore del rispetto della legittimità e della regolarità dell'esecuzione del bilancio dell'Unione; accoglie con favore, a tale proposito, i risultati, le osservazioni e le raccomandazioni della Corte come un contributo molto utile all'ulteriore miglioramento della gestione e dell'esecuzione del bilancio nell'ambito di diverse modalità di gestione e da parte di tutti i portatori di interessi;

vantaggi, svantaggi, punti di forza e debolezze, e che dovrebbero essere utilizzati per completarsi a vicenda, pur comprendendo le differenze e le particolarità, come i diversi concetti di errore e la categorizzazione del rischio utilizzati da ciascuna istituzione; *è preoccupato perché l'ampia divergenza nei tassi forniti dalla Corte e dalla Commissione, insieme alle debolezze identificate dalla Commissione, potrebbero indicare che la Commissione non prende seriamente il compito di proteggere gli interessi finanziari* e ritiene che il tasso di errore della Corte sia un importante indicatore del rispetto della legittimità e della regolarità dell'esecuzione del bilancio dell'Unione; accoglie con favore, a tale proposito, i risultati, le osservazioni e le raccomandazioni della Corte come un contributo molto utile all'ulteriore miglioramento della gestione e dell'esecuzione del bilancio nell'ambito di diverse modalità di gestione e da parte di tutti i portatori di interessi;

Or. en

Emendamento 87
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24

Proposta di risoluzione

24. ritiene che entrambi gli approcci servano a scopi diversi e abbiano i loro vantaggi, svantaggi, punti di forza e debolezze, e che dovrebbero essere utilizzati per completarsi a vicenda, pur comprendendo le differenze e le particolarità, come i diversi concetti di errore e la categorizzazione del rischio utilizzati da ciascuna istituzione; *plaude l'approccio della Commissione per le sue dimensioni e per la granularità che ne*

Emendamento

24. ritiene che entrambi gli approcci servano a scopi diversi e abbiano i loro vantaggi, svantaggi, punti di forza e debolezze, e che dovrebbero essere utilizzati per completarsi a vicenda, pur comprendendo le differenze e le particolarità, come i diversi concetti di errore e la categorizzazione del rischio utilizzati da ciascuna istituzione; ritiene che il tasso di errore della Corte sia un importante indicatore del rispetto della

deriva nell'identificare i punti in cui ulteriori sforzi sono più utili e quelli in cui sono necessari miglioramenti; ritiene che il tasso di errore della Corte sia un importante indicatore del rispetto della legittimità e della regolarità dell'esecuzione del bilancio dell'Unione; accoglie con favore, a tale proposito, i risultati, le osservazioni e le raccomandazioni della Corte come un contributo molto utile all'ulteriore miglioramento della gestione e dell'esecuzione del bilancio nell'ambito di diverse modalità di gestione e da parte di tutti i portatori di interessi;

legittimità e della regolarità dell'esecuzione del bilancio dell'Unione; accoglie con favore, a tale proposito, i risultati, le osservazioni e le raccomandazioni della Corte come un contributo molto utile all'ulteriore miglioramento della gestione e dell'esecuzione del bilancio nell'ambito di diverse modalità di gestione e da parte di tutti i portatori di interessi; ***deplora il fatto che l'analisi della Commissione ometta il rendimento reale, la qualità, la sostenibilità e il valore aggiunto europeo dei progetti realizzati;***

Or. en

Emendamento 88
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

24 bis. constatata con preoccupazione che sono stati rilevati problemi sostanziali nella spesa a titolo di rimborso, che rappresenta il 66 % della popolazione di audit della Corte, in cui il livello di errore stimato è del 6 %; prende atto che gli effetti degli errori riscontrati dalla Corte sono ritenuti sia sostanziali che pervasivi per le spese accettate dell'esercizio;

Or. en

Emendamento 89
Luke Ming Flanagan

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

24 bis. ribadisce il proprio sostegno all'approccio e alla metodologia di audit della Corte; invita ancora una volta la Commissione a ripensare la sua metodologia e a cooperare con la Corte, al fine di aumentare l'armonizzazione e fornire cifre più comparabili;

Or. en

Emendamento 90

Olivier Chastel, Gilles Boyer, Jozef Mihál, Alin Mituța, Ilana Cicurel, Michal Wiezik, Ramona Strugariu

Proposta di risoluzione

Paragrafo 25

Proposta di risoluzione

25. osserva che, su diverse questioni, le conclusioni della Corte e della Commissione sono allineate, in particolare per quanto riguarda le principali fonti di irregolarità nel settore "Coesione" e i rischi più elevati per le misure di mercato e lo sviluppo rurale nel settore "Risorse naturali e ambiente"; ***osserva che, specificamente nel settore "Coesione", alcuni casi di errori di ammissibilità individuati e quantificati dalla Corte non consentono alla Commissione di qualificare l'errore come un'irregolarità da correggere in linea con la definizione di cui all'articolo 2, paragrafo 36, del regolamento (UE) n. 1060/2021 ("regolamento sulle disposizioni comuni")² e pertanto la Commissione non può avviare procedure di rettifica finanziaria e tali errori non rientrano nella stima del rischio al pagamento;***

² *GU L 231 del 30.6.2021, pag. 159*

Emendamento

25. osserva che, su diverse questioni, le conclusioni della Corte e della Commissione sono allineate, in particolare per quanto riguarda le principali fonti di irregolarità nel settore "Coesione" e i rischi più elevati per le misure di mercato e lo sviluppo rurale nel settore "Risorse naturali e ambiente";

Or. en

Emendamento 91
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25

Proposta di risoluzione

25. osserva che, su diverse questioni, le conclusioni della Corte e della Commissione sono allineate, in particolare per quanto riguarda le principali fonti di irregolarità nel settore "Coesione" e i rischi più elevati per le misure di mercato e lo sviluppo rurale nel settore "Risorse naturali e ambiente"; osserva che, specificamente nel settore "Coesione", alcuni casi di errori di ammissibilità individuati e quantificati dalla Corte **non consentono alla** Commissione **di** qualificare l'errore come un'irregolarità da correggere in linea con la definizione di cui all'articolo 2, paragrafo 36, del regolamento (UE) n. 1060/2021 ("regolamento sulle disposizioni comuni")² e pertanto la Commissione non può avviare procedure di rettifica finanziaria e tali errori non rientrano nella stima del rischio al pagamento;

²GU L 231 del 30.6.2021, pag. 159.

Emendamento

25. osserva che, su diverse questioni, le conclusioni della Corte e della Commissione sono allineate, in particolare per quanto riguarda le principali fonti di irregolarità nel settore "Coesione" e i rischi più elevati per le misure di mercato e lo sviluppo rurale nel settore "Risorse naturali e ambiente"; osserva che, specificamente nel settore "Coesione", alcuni casi di errori di ammissibilità individuati e quantificati dalla Corte **non sono necessariamente considerati inammissibili** dalla Commissione; **la Commissione non rileva una base giuridica per** qualificare l'errore come un'irregolarità da correggere in linea con la definizione di cui all'articolo 2, paragrafo 36, del regolamento (UE) n. 1060/2021 ("regolamento sulle disposizioni comuni")² e pertanto la Commissione non può avviare procedure di rettifica finanziaria e tali errori non rientrano nella stima del rischio al pagamento;

²GU L 231 del 30.6.2021, pag. 159.

Or. en

Emendamento 92
Isabel García Muñoz

Proposta di risoluzione
Paragrafo 27

Proposta di risoluzione

27. osserva che la Corte, nell'esercizio del suo mandato, non svolge indagini sulle

Emendamento

27. osserva che la Corte, nell'esercizio del suo mandato, non svolge indagini sulle

frodi, ma tiene conto del rischio di frode; osserva che la Corte trasmette all'EPPO i sospetti di reati penali che rientrano nelle sue competenze e all'OLAF i sospetti di frode, corruzione o altre attività illegali che ledono gli interessi finanziari dell'Unione individuati durante lo svolgimento dei suoi audit; osserva che, nel 2022, la Corte ha segnalato all'OLAF 14 casi di frode sospetta e, parallelamente, ha segnalato 6 di questi casi all'EPPO, dando luogo finora a 2 indagini dell'OLAF e a 3 indagini dell'EPPO;

frodi, ma tiene conto del rischio di frode; osserva che la Corte trasmette all'EPPO i sospetti di reati penali che rientrano nelle sue competenze e all'OLAF i sospetti di frode, corruzione o altre attività illegali che ledono gli interessi finanziari dell'Unione individuati durante lo svolgimento dei suoi audit; osserva che, nel 2022, la Corte ha segnalato all'OLAF 14 casi di frode sospetta e, parallelamente, ha segnalato 6 di questi casi all'EPPO, dando luogo finora a 6 indagini dell'OLAF e a 3 indagini dell'EPPO;

Or. en

Emendamento 93 **Monika Hohlmeier**

Proposta di risoluzione **Paragrafo 28**

Proposta di risoluzione

28. **accoglie con favore il fatto** che nel 2022 **sia** stato utilizzato il 98,5 % degli stanziamenti di impegno disponibili (179,4 miliardi di EUR su 182,2 miliardi di EUR); osserva che gli stanziamenti disponibili sono stati superiori al massimale del QFP, pari a 179,9 miliardi di EUR, grazie al ricorso a strumenti speciali, giustificati da eventi imprevisti, utilizzando tutta la flessibilità disponibile nell'ambito del QFP; osserva che è stato utilizzato il 98,1 % degli stanziamenti di pagamento (167,3 miliardi di EUR su 170,6 miliardi di EUR disponibili); elogia la Commissione e l'autorità di bilancio per la sua risposta di bilancio decisa e flessibile alle sfide affrontate nel 2022;

Emendamento

28. **sottolinea** che nel 2022 è stato utilizzato il 98,5 % degli stanziamenti di impegno disponibili (179,4 miliardi di EUR su 182,2 miliardi di EUR); osserva che gli stanziamenti disponibili sono stati superiori al massimale del QFP, pari a 179,9 miliardi di EUR, grazie al ricorso a strumenti speciali, giustificati da eventi imprevisti, utilizzando tutta la flessibilità disponibile nell'ambito del QFP; osserva che è stato utilizzato il 98,1 % degli stanziamenti di pagamento (167,3 miliardi di EUR su 170,6 miliardi di EUR disponibili); elogia la Commissione e l'autorità di bilancio per la sua risposta di bilancio decisa e flessibile alle sfide affrontate nel 2022;

Or. en

Emendamento 94

Monika Hohlmeier

**Proposta di risoluzione
Paragrafo 28 bis (nuovo)**

Proposta di risoluzione

Emendamento

28 bis. constatata con preoccupazione che alla fine del 2021 il totale degli impegni ancora da liquidare, che sono impegni accumulati, stanziati ma non ancora pagati (RAL), aveva raggiunto l'importo record di 341,6 miliardi di EUR; sottolinea la probabilità che nel 2023 gli impegni non ancora liquidati superino i 460 miliardi di EUR, ma che in seguito diminuiranno al soddisfacimento di tappe e obiettivi; osserva che gli impegni nell'ambito del QFP sono ancora in aumento e continueranno ad aumentare nei prossimi anni, a causa del lento avvio del periodo di programmazione per cui i pagamenti saranno effettuati ancora più in là nel tempo; sottolinea che il tempo disponibile per l'esecuzione dei fondi a gestione concorrente nell'ambito del QFP per il periodo 2021-2027 è più breve rispetto ai precedenti QFP a causa della regola n+2; è consapevole delle sfide relative alla gestione e al controllo di tutti i fondi nell'ambito del QFP e del NGEU, dovute puramente al loro volume e ai diversi meccanismi di gestione, programmazione, attuazione e controllo che creano un sistema molto complesso; prende atto con preoccupazione delle notevoli differenze nei tassi di assorbimento da parte degli Stati membri e del fatto che alcuni Stati membri devono ancora assorbire oltre il 20 % degli importi impegnati nel 2023 in seguito alla regola n+3;

Or. en

**Emendamento 95
Monika Hohlmeier**

Proposta di risoluzione
Paragrafo 29

Proposta di risoluzione

29. osserva che il totale degli impegni ancora da liquidare ha raggiunto il massimo storico di 450 miliardi di EUR nel 2022, a causa sia dell'aumento degli impegni relativi al NGEU (con tutti i piani nazionali per la ripresa e la resilienza adottati nel 2022) che dell'inizio dell'attuazione del periodo di programmazione 2021-2027; osserva che la Commissione si attende che tale importo aumenti ulteriormente nel 2023 e prevede una diminuzione dal 2024 al 2027, quando dovrebbero essere pagati gli importi impegnati sia per il NGEU che per il periodo di programmazione 2021-2027;

Emendamento

29. osserva **con preoccupazione** che il totale degli impegni ancora da liquidare ha raggiunto il massimo storico di 450 miliardi di EUR nel 2022, a causa sia dell'aumento degli impegni relativi al NGEU (con tutti i piani nazionali per la ripresa e la resilienza adottati nel 2022) che dell'inizio **a rilento** dell'attuazione del periodo di programmazione 2021-2027; osserva che la Commissione si attende che tale importo aumenti ulteriormente nel 2023 e prevede una diminuzione dal 2024 al 2027, quando dovrebbero essere pagati gli importi impegnati sia per il NGEU che per il periodo di programmazione 2021-2027; **ricorda che la Commissione e gli Stati membri sono attualmente in ritardo per i pagamenti stabiliti con ciascuno Stato membro nella decisione di esecuzione che approva i PNR, nonostante il numero di richieste di pagamento ricevute alla fine del 2023; osserva che gli Stati membri non assorbiranno circa 90 miliardi di EUR di prestiti inutilizzati;**

Or. en

Emendamento 96

Olivier Chastel, Gilles Boyer, Jozef Mihál, Alin Mituța, Ilana Cicurel, Michal Wiezik, Ramona Strugariu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 29

Proposta di risoluzione

29. osserva che il totale degli impegni ancora da liquidare ha raggiunto il massimo storico di 450 miliardi di EUR nel 2022, a causa sia dell'aumento degli

Emendamento

29. osserva che il totale degli impegni ancora da liquidare ha raggiunto il massimo storico di 450 miliardi di EUR nel 2022, a causa sia dell'aumento degli

impegni relativi al NGEU (con tutti i piani nazionali per la ripresa e la resilienza adottati nel 2022) che dell'inizio dell'attuazione del periodo di programmazione 2021-2027; osserva che la Commissione si attende che tale importo aumenti ulteriormente nel 2023 e prevede una diminuzione dal 2024 al 2027, quando dovrebbero essere pagati gli importi impegnati sia per il NGEU che per il periodo di programmazione 2021-2027;

impegni relativi al NGEU (con tutti i piani nazionali per la ripresa e la resilienza adottati nel 2022) che dell'inizio dell'attuazione del periodo di programmazione 2021-2027; osserva che la Commissione si attende che tale importo aumenti ulteriormente nel 2023 e prevede una diminuzione dal 2024 al 2027, quando dovrebbero essere pagati gli importi impegnati sia per il NGEU che per il periodo di programmazione 2021-2027; ***si rammarica dell'assenza di iniziative della Commissione, di concerto con gli Stati membri, per aumentare la capacità di assorbimento dei programmi e ottenere in tal modo una riduzione significativa e duratura degli impegni ancora da liquidare;***

Or. en

Emendamento 97
Luke Ming Flanagan

Proposta di risoluzione
Paragrafo 29

Proposta di risoluzione

29. osserva che il totale degli impegni ancora da liquidare ha raggiunto il massimo storico di 450 miliardi di EUR nel 2022, a causa sia dell'aumento degli impegni relativi al NGEU (con tutti i piani nazionali per la ripresa e la resilienza adottati nel 2022) che dell'inizio dell'attuazione del periodo di programmazione 2021-2027; osserva che la Commissione si attende che tale importo aumenti ulteriormente nel 2023 e prevede una diminuzione dal 2024 al 2027, quando dovrebbero essere pagati gli importi impegnati sia per il NGEU che per il periodo di programmazione 2021-2027;

Emendamento

29. osserva ***con preoccupazione*** che il totale degli impegni ancora da liquidare, ***che rappresentano futuri debiti se non disimpegnati***, ha raggiunto il massimo storico di 450 miliardi di EUR nel 2022, a causa sia dell'aumento degli impegni relativi al NGEU (con tutti i piani nazionali per la ripresa e la resilienza adottati nel 2022) che dell'inizio dell'attuazione del periodo di programmazione 2021-2027; osserva che la Commissione si attende che tale importo aumenti ulteriormente nel 2023 e prevede una diminuzione dal 2024 al 2027, quando dovrebbero essere pagati gli importi impegnati sia per il NGEU che per il periodo di programmazione 2021-2027;

Emendamento 98
Luke Ming Flanagan

Proposta di risoluzione
Paragrafo 29 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

29 bis. sottolinea che le proiezioni della Commissione per la riduzione degli impegni da liquidare si basa sull'ipotesi fondamentale secondo cui gli Stati membri compiano maggiori sforzi efficaci per accelerare l'assorbimento dei fondi a gestione concorrente del periodo 2021-2027 e gli adeguamenti tecnici automatici dei limiti dei pagamenti siano sufficienti a coprire il fabbisogno di pagamenti; è preoccupato che queste due ipotesi non vengano soddisfatte e che si crei una situazione molto pericolosa per il bilancio dell'UE;

Emendamento 99
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 31

Proposta di risoluzione

Emendamento

31. osserva che il debito dell'Unione è aumentato da 236,7 miliardi di EUR nel 2021 a 344,3 miliardi di EUR nel 2022; osserva che, dell'intero debito, solo la quota del sostegno non rimborsabile del NGEU (185,6 miliardi di EUR, ovvero il 53,9 %) crea un rischio di tasso di interesse per il bilancio dell'Unione; osserva che, a causa dell'aumento dei tassi d'interesse di mercato, il costo dei nuovi finanziamenti

31. osserva ***con preoccupazione*** che il debito dell'Unione è aumentato da 236,7 miliardi di EUR nel 2021 a 344,3 miliardi di EUR nel 2022; osserva che, dell'intero debito, solo la quota del sostegno non rimborsabile del NGEU (185,6 miliardi di EUR, ovvero il 53,9 %) crea un rischio di tasso di interesse per il bilancio dell'Unione; osserva che, a causa dell'aumento dei tassi d'interesse di

del NGEU è aumentato dallo 0,14 % nella seconda metà del 2021 all'1,24 % nella prima metà del 2022, con un ulteriore aumento al 2,60 % nella seconda metà del 2022, il che corrisponde a 0,5 miliardi di EUR di pagamenti di interessi per il NGEU nel 2022, e un aumento considerevole è previsto per il 2023; ricorda che i rimborsi dei prestiti del NGEU dovrebbero iniziare nel 2028 ed essere completati entro il 2058, il che richiederà risorse finanziarie sufficienti;

mercato, il costo dei nuovi finanziamenti del NGEU è aumentato dallo 0,14 % nella seconda metà del 2021 all'1,24 % nella prima metà del 2022, con un ulteriore aumento al 2,60 % nella seconda metà del 2022, il che corrisponde a 0,5 miliardi di EUR di pagamenti di interessi per il NGEU nel 2022, e un aumento considerevole è previsto per il 2023; *esprime preoccupazione per il forte aumento degli interessi dal 2020, che ha portato a un onere finanziario maggiore per il bilancio annuale; ricorda inoltre che i rimborsi dei prestiti del NGEU dovrebbero iniziare nel 2028 ed essere completati entro il 2058, il che richiederà risorse finanziarie sufficienti; osserva che l'utilizzo massimo del bilancio dell'UE nel 2022, ricorrendo a tutta la flessibilità disponibile, non consente alcun rimborso dei debiti, a meno che non vengano tagliate altre spese dell'UE; invita gli Stati membri a sviluppare e concordare un piano di rimborso con nuove risorse proprie, senza danneggiare il nuovo quadro finanziario pluriennale;*

Or. en

Emendamento 100

Joachim Kuhs, Matteo Adinolfi, Dominique Bilde

Proposta di risoluzione

Paragrafo 31 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

31 bis. ricorda che una volta completati i prestiti del NGEU, la dimensione dello stock del debito dell'UE per tutti i programmi sarà di almeno 1,7 mila miliardi di EUR, di cui 750 miliardi di EUR per l'NGEU, 100 miliardi di EUR per SURE, 50 miliardi di EUR non ancora liquidati e provenienti dai nuovi accordi MFA, dal FESF, dalla BEI, dal

MES, a cui si aggiunge l'inflazione;

Or. en

Emendamento 101
Luke Ming Flanagan

Proposta di risoluzione
Paragrafo 33 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

33 bis. sostiene la raccomandazione della Corte affinché la Commissione agisca in modo più proattivo per garantire che gli strumenti disponibili abbiano una capacità sufficiente per ridurre i rischi di esposizione;

Or. en

Emendamento 102
Luke Ming Flanagan

Proposta di risoluzione
Paragrafo 33 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

33 ter. osserva che nel 2022 la Commissione ha modificato la divulgazione delle passività potenziali nei suoi conti consolidati, rendendo estremamente lungo e complesso il raffronto anno per anno; invita la Commissione a rendicontare in modo più chiaro i propri conti annuali per facilitare le conclusioni e l'analisi anche in vista della procedura di discarico;

Or. en

Emendamento 103

Luke Ming Flanagan

**Proposta di risoluzione
Paragrafo 34**

Proposta di risoluzione

34. osserva che l'esposizione del bilancio dell'Unione nei confronti dell'Ucraina è aumentata nel 2022 a 15,6 miliardi di EUR, con le relative coperture; osserva che per il sostegno AMF+ all'Ucraina per un valore di 18,0 miliardi di EUR, concordato alla fine del 2022 ed erogato per tutto il 2023, non sono state necessarie coperture nel Fondo comune di copertura; richiama l'attenzione sul fatto che le eventuali perdite legate all'AMF+ dovranno essere coperte dai futuri bilanci dell'Unione o dal margine di manovra di bilancio tra il massimale del QFP e il massimale delle risorse proprie;

Emendamento

34. osserva che l'esposizione del bilancio dell'Unione nei confronti dell'Ucraina è aumentata nel 2022 a 15,6 miliardi di EUR, con le relative coperture; osserva **con preoccupazione** che per il sostegno AMF+ all'Ucraina per un valore di 18,0 miliardi di EUR, concordato alla fine del 2022 ed erogato per tutto il 2023, non sono state necessarie coperture nel Fondo comune di copertura **per coprire i rischi di inadempimento, il che mette seriamente a rischio il bilancio dell'UE, come indicato nel parere 07/2022**; richiama l'attenzione sul fatto che le eventuali perdite legate all'AMF+ dovranno essere coperte dai futuri bilanci dell'Unione o dal margine di manovra di bilancio tra il massimale del QFP e il massimale delle risorse proprie; **invita la Commissione a prevedere misure aggiuntive per proteggere il bilancio dell'UE da perdite future relative all'AMF+**;

Or. en

**Emendamento 104
Luke Ming Flanagan**

**Proposta di risoluzione
Paragrafo 34 bis (nuovo)**

Proposta di risoluzione

Emendamento

34 bis. osserva che nel 2022 l'inflazione dei prezzi al consumo è aumentata significativamente, incidendo in molti modi sul bilancio dell'UE, riducendo la dimensione relativa del bilancio dell'Unione e riducendo l'efficienza dei

fondi dell'UE, che non sono in grado di conseguire gli obiettivi nella misura prevista in origine; ritiene che l'inflazione elevata incida sulla proporzione delle entrate da diverse fonti, con una riduzione netta della quota delle risorse proprie basate sull'RNL; sostiene con forza la raccomandazione della Corte affinché la Commissione valuti l'impatto dell'aumento dell'inflazione sul bilancio dell'UE, al fine di applicare in modo proattivo le misure di attenuazione;

Or. en

Emendamento 105
Isabel García Muñoz

Proposta di risoluzione
Paragrafo 34 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

34 bis. accoglie con favore le piattaforme online sulla trasparenza, sviluppate e gestite dalla Commissione, che forniscono dati sull'attuazione dei programmi di spesa dell'UE e consentono di cercare i destinatari dei finanziamenti europei e i progetti, come ad esempio il sistema di trasparenza finanziaria, che fornisce le informazioni sui finanziamenti dell'UE in regime di gestione diretta e indiretta, il quadro di valutazione dell'RRF, la piattaforma Cohesion Open Data e la piattaforma Kohesio;

Or. en

Emendamento 106
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 35 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

35 bis. *chiede alla Corte dei conti di:*

i) differenziare i tipi di errore e rendere più trasparente il tasso degli errori causati da grave uso improprio, frode o altri reati e degli errori causati dai controlli amministrativi o dall'applicazione imprecisa delle regole;

ii) valutare in misura maggiore anche la qualità, il valore aggiunto europeo, la sostenibilità, il rendimento e la realizzabilità dei progetti attuati;

Or. en

Emendamento 107

Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione

Paragrafo 36 – punto i

Proposta di risoluzione

i) *proseguire le discussioni* con la Corte al fine di migliorare la comprensione e la convergenza *del modo in cui entrambi gestiscono* le irregolarità;

Emendamento

i) *impegnarsi* con la Corte al fine di migliorare la comprensione, la convergenza *e la comparabilità* dei *due approcci per gestire* le irregolarità;

Or. en

Emendamento 108

Joachim Kuhs, Matteo Adinolfi, Dominique Bilde

Proposta di risoluzione

Paragrafo 36 – punto i bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

i bis) separare chiaramente il ruolo di direttore rischi (Chief Risk Officer) e quello di direttore generale della DG BUDG per quanto riguarda la gestione del rischio di NGEU, onde evitare di

incidere sull'efficacia della loro verifica dei rischi (relazione speciale 16/2023 della Corte dei conti europea: la Commissione e la gestione del debito connesso a NextGenerationEU - Un inizio incoraggiante, ma è necessario integrare ulteriormente le migliori pratiche);

Or. en

Emendamento 109
Viola von Cramon-Taubadel
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 36 – punto i bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

i bis) effettuare una valutazione ex post sull'affidabilità delle proprie stime del rischio alla chiusura per l'esercizio in cui i programmi sono stati chiusi e presentare i risultati della valutazione all'autorità di discarico;

Or. en

Emendamento 110
Joachim Kuhs, Matteo Adinolfi, Dominique Bilde

Proposta di risoluzione
Paragrafo 36 – punto i ter (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

i ter) formulare obiettivi chiari per la gestione del debito e riferire in merito alla qualità della loro attuazione (relazione speciale della Corte dei conti europea 16/2023: la Commissione e la gestione del debito connesso a NextGenerationEU - Un inizio incoraggiante, ma è necessario integrare ulteriormente le migliori pratiche);

Emendamento 111

Olivier Chastel, Gilles Boyer, Jozef Mihál, Alin Mituța, Ilana Cicurel, Michal Wiezik, Ramona Strugariu

Proposta di risoluzione

Paragrafo 36 – punto ii

Proposta di risoluzione

ii) continuare a semplificare le norme e le procedure senza compromettere la qualità dei controlli;

Emendamento

ii) continuare a semplificare le norme e le procedure senza compromettere la qualità dei controlli **e continuare a digitalizzare le procedure di audit;**

Emendamento 112

Cristian Terheș

Proposta di risoluzione

Paragrafo 36 – punto iii

Proposta di risoluzione

iii) intensificare gli sforzi per migliorare la trasparenza nell'uso dei fondi, anche per quanto riguarda le informazioni sui beneficiari finali;

Emendamento

iii) intensificare gli sforzi per migliorare la trasparenza nell'uso dei fondi, anche per quanto riguarda le informazioni sui beneficiari finali **e i contratti con terzi e pubblicare, in maniera più proattiva rispetto a quanto non faccia attualmente, il maggior numero possibile di informazioni sulle procedure di gara;**

Emendamento 113

Isabel García Muñoz

Proposta di risoluzione

Paragrafo 36 – punto iii

Proposta di risoluzione

iii) intensificare gli sforzi per migliorare la trasparenza nell'uso dei fondi, anche per quanto riguarda le informazioni sui **beneficiari finali**;

Emendamento

iii) intensificare gli sforzi per migliorare la trasparenza nell'uso dei fondi, anche per quanto riguarda le informazioni sui **destinatari**;

Or. en

Emendamento 114

Olivier Chastel, Gilles Boyer, Jozef Mihál, Alin Mituța, Ilana Cicurel, Michal Wiezik, Ramona Strugariu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 36 – punto iv

Proposta di risoluzione

iv) continuare a sostenere la capacità amministrativa delle autorità degli Stati membri;

Emendamento

iv) continuare a sostenere la capacità amministrativa delle autorità degli Stati membri; **trovare modi per aiutare gli Stati membri a velocizzare l'uso dei fondi dell'UE, in particolare nei fondi a gestione concorrente nell'ambito del regolamento recante disposizioni comuni**;

Or. en

Emendamento 115

Luke Ming Flanagan

Proposta di risoluzione
Paragrafo 36 – punto iv

Proposta di risoluzione

iv) continuare a sostenere la capacità amministrativa delle autorità degli Stati membri;

Emendamento

iv) continuare a sostenere la capacità amministrativa delle autorità degli Stati membri, **anche in vista della velocizzazione dell'uso dei fondi dell'UE e ridurre il livello degli impegni da liquidare**;

Or. en

Emendamento 116
Luke Ming Flanagan

Proposta di risoluzione
Paragrafo 36 – punto v

Proposta di risoluzione

v) riferire, nell'ambito della sua informativa, in merito alle passività potenziali e a quale sia l'esposizione annuale del bilancio dell'Unione, derivanti dalle garanzie di bilancio e dall'assistenza finanziaria ai paesi terzi;

Emendamento

v) riferire, nell'ambito della sua informativa, in merito alle passività potenziali e a quale sia l'esposizione annuale del bilancio dell'Unione, derivanti dalle garanzie di bilancio e dall'assistenza finanziaria ai paesi terzi, ***rendendo pubblica la stima dell'esposizione annuale totale;***

Or. en

Emendamento 117
Luke Ming Flanagan

Proposta di risoluzione
Paragrafo 36 – punto v bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

v bis) fornire misure sufficienti per proteggere il bilancio dell'UE dai diversi rischi identificati, in particolare i RAL, il debito crescente, la maggiore esposizione del bilancio, anche in relazione all'Ucraina, all'aumento dell'inflazione ecc.;

Emendamento

v bis) fornire misure sufficienti per proteggere il bilancio dell'UE dai diversi rischi identificati, in particolare i RAL, il debito crescente, la maggiore esposizione del bilancio, anche in relazione all'Ucraina, all'aumento dell'inflazione ecc.;

Or. en

Emendamento 118
Cristian Terhes

Proposta di risoluzione
Paragrafo 36 – punto v bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

v bis) esorta la Commissione a istituire meccanismi ex ante che identifichino in modo chiaro le ONG operanti nel territorio dell'Unione e all'estero che hanno legami riconosciuti con reti fondamentaliste religiose o terroristiche e che promuovono un programma in contrasto con la sicurezza dei cittadini dell'UE;

Or. en

Emendamento 119
Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 36 – punto v ter (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

v ter) mettere definitivamente fine all'esenzione dalle norme antiriciclaggio dell'Unione per le ONG, in quanto entità non soggette all'obbligo, ed estendere la definizione di persone politicamente esposte agli ex politici che ricoprono posizioni dirigenziali nelle ONG che ricevono finanziamenti dall'Unione;

Or. en

Emendamento 120
Olivier Chastel, Gilles Boyer, Jozef Mihál, Alin Mituța, Ilana Cicurel, Michal Wiezik, Ramona Strugariu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 36 – punto vi

Proposta di risoluzione

Emendamento

vi) continuare a monitorare il possibile rischio di corruzione e frode in tutti i fondi, ricorrendo al riscontro delle indagini

vi) continuare a monitorare il possibile rischio di corruzione e frode in tutti i fondi, ricorrendo al riscontro delle indagini

dell'EPPO e dell'OLAF;

dell'EPPO e dell'OLAF *e incoraggiare l'uso sistematico dei sistemi di banche dati Archane ed EDES;*

Or. en

Emendamento 121
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 36 – punto vi bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

vi bis) assicurare la protezione del bilancio dell'Unione mediante un uso generale e sistematico di sistemi digitali e automatizzati di rendicontazione, monitoraggio e audit e istituire urgentemente un sistema integrato e interoperabile obbligatorio basato, a titolo non esaustivo, sugli strumenti e sulle banche dati esistenti nella revisione conclusa del regolamento finanziario; modificare e migliorare il quadro di valutazione della ripresa e della resilienza nonché il rispettivo sito web della Commissione relativo all'RRF, al fine di garantire che l'attuazione, il rendimento e il soddisfacimento degli indicatori siano aggiornati periodicamente, accurati, strutturati con chiarezza e trasparenti; assicurare che gli audit siano trasparenti; garantire che tutti gli Stati membri utilizzino i sistemi e i registri centrali per la rendicontazione dei titolari effettivi e dei beneficiari finali;

Or. en

Emendamento 122
Olivier Chastel, Gilles Boyer, Jozef Mihál, Alin Mituța, Ilana Cicurel, Michal Wiezik, Ramona Strugariu

Proposta di risoluzione

Paragrafo 36 – punto vi bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

vi bis) valutare l'impatto sul bilancio dell'UE di un tasso di inflazione costantemente elevato per parecchi anni, nonché individuare strumenti per mitigare i principali rischi che ne risultano;

Or. en

Emendamento 123

Olivier Chastel, Gilles Boyer, Jozef Mihál, Alin Mituța, Ilana Cicurel, Michal Wiezik, Ramona Strugariu

Proposta di risoluzione

Paragrafo 39

Proposta di risoluzione

Emendamento

39. ritiene che la panoramica delle relazioni speciali, che occupa la maggior parte del terzo capo della relazione annuale della Corte, fornisca una buona panoramica delle relazioni presentate dalla Corte in relazione ad aree strategiche per il 2022, **ma sia limitata e incompleta in termini di contenuto di tali relazioni e di risposte fornite dai soggetti controllati; ritiene** che un'analisi del rendimento del bilancio dell'Unione **richieda più di un** seguito delle raccomandazioni dei revisori, **nonostante il loro innegabile valore in termini di controllo di bilancio;** prende atto della questione della tempistica relativa alla pubblicazione della relazione annuale sulla gestione e il rendimento del bilancio;

39. ritiene che la panoramica delle relazioni speciali, che occupa la maggior parte del terzo capo della relazione annuale della Corte, fornisca una buona panoramica delle relazioni presentate dalla Corte in relazione ad aree strategiche per il 2022; che un'analisi **approfondita** del rendimento del bilancio dell'Unione **potrebbe essere un valore aggiunto per il** seguito delle raccomandazioni dei revisori; prende atto della questione della tempistica relativa alla pubblicazione della relazione annuale sulla gestione e il rendimento del bilancio;

Or. en

Emendamento 124

Isabel García Muñoz

Proposta di risoluzione
Paragrafo 41

Proposta di risoluzione

41. prende atto dell'esame n. 06/2023 della Corte sulla relazione annuale sulla gestione e il rendimento del bilancio 2022 della Commissione per il bilancio dell'Unione e della sua conclusione secondo la quale il volume I della relazione annuale sulla gestione e il rendimento del bilancio 2022 ha seguito gli orientamenti strategici del consiglio di amministrazione della Commissione quando ha presentato i fatti e i risultati relativi alla gestione del bilancio per il 2022, e sottolinea l'esistenza di un margine di miglioramento della qualità dei dati sul rendimento; prende atto delle risposte della Commissione alle interrogazioni scritte su una revisione contabile IAS *sulla qualità dei dati* e della rassicurazione fornita sul fatto che il problema individuato è stato affrontato;

Emendamento

41. prende atto dell'esame n. 06/2023 della Corte sulla relazione annuale sulla gestione e il rendimento del bilancio 2022 della Commissione per il bilancio dell'Unione e della sua conclusione secondo la quale il volume I della relazione annuale sulla gestione e il rendimento del bilancio 2022 ha seguito gli orientamenti strategici del consiglio di amministrazione della Commissione quando ha presentato i fatti e i risultati relativi alla gestione del bilancio per il 2022, e sottolinea l'esistenza di un margine di miglioramento della qualità dei dati sul rendimento; prende atto delle risposte della Commissione alle interrogazioni scritte su una revisione contabile IAS *sul sistema di controllo della Commissione relativo all'affidabilità delle informazioni sul rendimento* e della rassicurazione fornita sul fatto che il problema individuato è stato affrontato;

Or. en

Emendamento 125
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 42 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

42 bis. ricorda le osservazioni contenute nella relazione speciale della Corte 09/2022 "La spesa per il clima nel bilancio dell'UE per il periodo 2014-2020"; prende atto inoltre della relazione speciale della Corte 26/2023 sul quadro di monitoraggio della performance del dispositivo per la ripresa e la resilienza; conclude che la Corte ha indicato in

entrambe le relazioni speciali che vi sono problemi nel metodo con cui la Commissione presenta le informazioni sulla performance, sia nel QFP che nel RRF; osserva in particolare che la comunicazione delle lacune nelle metodologie di monitoraggio della performance indicano debolezze in particolare a causa della confusione tra le stime e i numeri effettivi dei risultati ottenuti e dei progetti realizzati o tra gli importi a bilancio con quelli effettivamente pagati; ritiene che i dati sul rendimento presentati dalla Commissione non dovrebbero includere le stime, ma solo i dati relativi alle azioni realizzate; resta preoccupato per il fatto che la Corte abbia rilevato che sono attesi miglioramenti limitati nella rendicontazione sul clima 2021-2027; si rammarica che la Commissione non abbia ancora affrontato le carenze nelle cifre comunicate della sua nuova metodologia;

Or. en

Emendamento 126
Isabel García Muñoz

Proposta di risoluzione
Paragrafo 44 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

44 bis. osserva che il bilancio dell'UE deve rispondere a sfide molteplici con programmi di finanziamento aggiuntivi, come lo strumento per la ripresa NextGenerationEU (NGEU); osserva che per il 2022 le entrate dalle risorse proprie tradizionali rimangono relativamente stabili, mentre le garanzie di bilancio per le operazioni di assunzione ed erogazione di prestiti hanno costituito una parte sostanziale delle entrate; ricorda a tale proposito la risoluzione del Parlamento del 10 maggio 2023 sulle risorse proprie:

Emendamento 127

Dominique Bilde, Joachim Kuhs, Matteo Adinolfi

Proposta di risoluzione

Paragrafo 46

Proposta di risoluzione

46. evince dalla relazione annuale sulla tutela degli interessi finanziari dell'Unione (relazione PIF) che nel 2022 il numero di irregolarità fraudolente relative alle RPT (454) è diminuito del 6,8 % e le irregolarità non fraudolente (4 207) sono aumentate del 9,4 % rispetto alla media quinquennale per il periodo 2018-2022; osserva che la maggior parte dei casi di frode segnalati nel 2022 riguarda l'errato valore e l'errata classificazione o descrizione delle merci, mentre il contrabbando rimane uno dei principali modus operandi; osserva che la maggior parte dei casi di frode è individuata dalle ispezioni dei servizi antifrode nazionali e dai controlli di svincolo doganale; osserva che il tasso di recupero è attualmente pari al 48 %, anche se si può prevedere che aumenterà in futuro a causa della lunghezza del processo;

Emendamento

46. evince dalla relazione annuale sulla tutela degli interessi finanziari dell'Unione (relazione PIF) che nel 2022 il numero di irregolarità fraudolente relative alle RPT (454) è diminuito del 6,8 % e le irregolarità non fraudolente (4 207) sono aumentate del 9,4 % rispetto alla media quinquennale per il periodo 2018-2022; osserva che la maggior parte dei casi di frode segnalati nel 2022 riguarda l'errato valore e l'errata classificazione o descrizione delle merci, mentre il contrabbando rimane uno dei principali modus operandi; osserva che la maggior parte dei casi di frode è individuata dalle ispezioni dei servizi antifrode nazionali e dai controlli di svincolo doganale; osserva che il tasso di recupero è attualmente pari al 48 %, anche se si può prevedere che aumenterà in futuro a causa della lunghezza del processo; ***ricorda che nel 2022 le sovvenzioni concesse a titolo del bilancio dell'UE alle ONG ammontavano ad almeno 3,7 miliardi di EUR, il che rende l'UE uno dei maggiori finanziatori delle organizzazioni della società civile; esprime preoccupazione per i casi di frode e irregolarità in situazioni in cui le ONG finanziate dall'UE sono a rischio di conflitti di interessi, doppi finanziamenti, corruzione o riciclaggio di denaro; esprime preoccupazione per la mancanza di dati accessibili al pubblico sui casi di***

frode che coinvolgono le ONG;

Or. fr

Emendamento 128

Olivier Chastel, Gilles Boyer, Jozef Mihál, Alin Mituța, Ilana Cicurel, Michal Wiezik, Ramona Strugariu

**Proposta di risoluzione
Paragrafo 47 bis (nuovo)**

Proposta di risoluzione

Emendamento

47 bis. invita la Commissione a svolgere un'analisi approfondita di tutti gli importi recuperati in base alle notifiche dell'EPPO e a comunicare i risultati all'autorità di discarico; ricorda che la Commissione svolge il ruolo principale nel seguito e nel recupero dei danni al bilancio dell'UE, in seguito alle notifiche dell'EPPO; si rammarica del fatto che finora l'EPPO non era a conoscenza dei meccanismi istituiti dalla Commissione a tale scopo; osserva che la questione delle notifiche dell'EPPO è stata sollevata nelle riunioni annuali della Commissione sull'esecuzione; accoglie con favore gli accordi di lavoro dell'EPPO e l'istituzione di un gruppo di lavoro per assicurare che le notifiche dell'EPPO consentiranno alla Commissione di ottimizzare la ripresa del bilancio dell'UE;

Or. en

Emendamento 129

Isabel García Muñoz

**Proposta di risoluzione
Paragrafo 48**

Proposta di risoluzione

Emendamento

48. accoglie con favore gli sviluppi che

48. accoglie con favore gli sviluppi che

hanno portato alla revoca della riserva quantificata e non quantificata nel settore dei prodotti tessili e calzaturieri importati dalla Cina; prende atto con soddisfazione che il Regno Unito ha ora pagato l'importo totale dovuto (pagamento finale di 1,57 miliardi di EUR nel gennaio 2023) compresi gli interessi (1,4 miliardi di EUR nel febbraio 2023); osserva che **26** Stati membri **hanno** effettuato pagamenti provvisori significativi per i loro importi previsti dovuti al bilancio dell'Unione e che, in linea con la sentenza della CGUE nella causa C-213/19, la Commissione applicherà a tali Stati membri lo stesso metodo di quantificazione del Regno Unito, il che comporterà il ricalcolo degli importi, consentendo alla Commissione di concludere completamente l'esercizio;

hanno portato alla revoca della riserva quantificata e non quantificata nel settore dei prodotti tessili e calzaturieri importati dalla Cina; prende atto con soddisfazione che il Regno Unito ha ora pagato l'importo totale dovuto (pagamento finale di 1,57 miliardi di EUR nel gennaio 2023) compresi gli interessi (1,4 miliardi di EUR nel febbraio 2023); osserva che **entro la fine del 2023, 27** Stati membri **avevano** effettuato pagamenti provvisori significativi per i loro importi previsti dovuti al bilancio dell'Unione e che, in linea con la sentenza della CGUE nella causa C-213/19, la Commissione applicherà a tali Stati membri lo stesso metodo di quantificazione del Regno Unito, il che comporterà il ricalcolo degli importi, consentendo alla Commissione di concludere completamente l'esercizio;

Or. en

Emendamento 130
Ryszard Czarnecki
a nome del gruppo ECR

Proposta di risoluzione
Paragrafo 49 – punto i

Proposta di risoluzione

i) recepire i suggerimenti del Parlamento europeo nelle sue risoluzioni sulle risorse proprie, al fine di garantire le risorse per il rimborso degli investimenti effettuati nell'ambito del NGEU;

Emendamento

soppresso

Or. en

Emendamento 131
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 49 – punto i

Proposta di risoluzione

i) recepire i suggerimenti del Parlamento europeo nelle sue risoluzioni sulle risorse proprie, al fine di garantire le risorse per il rimborso degli investimenti effettuati nell'ambito del NGEU;

Emendamento

i) recepire i suggerimenti del Parlamento europeo nelle sue risoluzioni sulle risorse proprie, al fine di garantire le risorse **sufficienti** per il rimborso degli investimenti effettuati nell'ambito del NGEU;

Or. en

Emendamento 132

Viola von Cramon-Taubadel

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione

Paragrafo 49 – punto iv bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

iv bis) fornire spiegazioni dettagliate all'autorità di bilancio sui motivi per cui dal 2019 la Commissione ha attuato solo parzialmente il 13 % delle raccomandazioni della Corte e non ha attuato un ulteriore 10 % delle raccomandazioni;

Or. en

Emendamento 133

Luke Ming Flanagan

Proposta di risoluzione

Paragrafo 54

Proposta di risoluzione

Emendamento

54. osserva che, secondo le stime della Corte, il livello di errore nella spesa per il settore "Mercato unico, innovazione e agenda digitale" nel 2022 era pari al 2,7 %; osserva con soddisfazione che si tratta di una notevole diminuzione rispetto al 4,4 %

54. osserva che, secondo le stime della Corte, il livello di errore nella spesa per il settore "Mercato unico, innovazione e agenda digitale" nel 2022 era pari al 2,7 %; osserva con soddisfazione che si tratta di una notevole diminuzione rispetto al 4,4 %

del 2021; prende atto dell'osservazione della Corte secondo cui le spese per la ricerca e l'innovazione sono le più colpite da errori, in particolare nel settore dei costi per il personale; *osserva* che la Commissione ha calcolato un tasso di errore dell'1,5 % per la suddetta rubrica;

del 2021; prende atto dell'osservazione della Corte secondo cui le spese per la ricerca e l'innovazione sono le più colpite da errori, in particolare nel settore dei costi per il personale; *esprime preoccupazione per il fatto* che la Commissione ha calcolato un tasso di errore dell'1,5 % per la suddetta rubrica, *valore che si colloca nella metà inferiore dell'intervallo della stima della Corte; esprime preoccupazione per il fatto che da diversi anni la Corte continua a osservare una sottovalutazione del tasso da parte della Commissione, con una specifica debolezza individuata negli audit ex post della Commissione;*

Or. en

Emendamento 134 **Monika Hohlmeier**

Proposta di risoluzione **Paragrafo 55**

Proposta di risoluzione

55. osserva che gli errori quantificabili relativi ai costi non ammissibili rappresentano il 98 % del livello di errore stimato dalla Corte per il 2022; osserva con preoccupazione, in particolare, che le norme per la dichiarazione dei costi del personale nell'ambito di Orizzonte 2020 restano complesse e che il loro calcolo rimane una fonte significativa di errore (67 % del livello di errore stimato nel 2022); osserva che la Commissione ha sviluppato e promuove l'uso della procedura guidata per i costi per il personale per aiutare i beneficiari a dichiarare correttamente i propri costi per il personale;

Emendamento

55. osserva che gli errori quantificabili relativi ai costi non ammissibili rappresentano il 98 % del livello di errore stimato dalla Corte **del 2,7 %** per il 2022; osserva con preoccupazione, in particolare, che le norme per la dichiarazione dei costi del personale nell'ambito di Orizzonte 2020 restano complesse e che il loro calcolo rimane una fonte significativa di errore (67 % del livello di errore stimato nel 2022); osserva che la Commissione ha sviluppato e promuove l'uso della procedura guidata per i costi per il personale per aiutare i beneficiari a dichiarare correttamente i propri costi per il personale;

Or. en

Emendamento 135
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 57

Proposta di risoluzione

57. prende atto delle osservazioni fatte dal direttore generale per la Ricerca e l'innovazione nella sua audizione per il discarico, secondo cui la Commissione intende aumentare l'erogazione dei fondi di Orizzonte Europa attraverso somme forfettarie dal 2 % nel 2022 al 50 % nel 2027; prende atto, in tale contesto, dell'esame specifico della Corte sulle procedure e sugli orientamenti della Commissione in materia di sovvenzioni forfettarie per la ricerca; prende atto della dichiarazione della Commissione secondo cui il livello di controllo in termini di economia, efficienza ed efficacia è più elevato nella valutazione delle proposte forfettarie;

Emendamento

57. prende atto delle osservazioni fatte dal direttore generale per la Ricerca e l'innovazione nella sua audizione per il discarico, secondo cui la Commissione intende aumentare l'erogazione dei fondi di Orizzonte Europa attraverso somme forfettarie dal 2 % nel 2022 al 50 % nel 2027; prende atto, in tale contesto, dell'esame specifico della Corte sulle procedure e sugli orientamenti della Commissione in materia di sovvenzioni forfettarie per la ricerca; prende atto della dichiarazione della Commissione secondo cui il livello di controllo in termini di economia, efficienza ed efficacia è più elevato nella valutazione delle proposte forfettarie; **sottolinea la necessità di verificare l'effettiva realizzazione dei progetti che utilizzano somme forfettarie;**

Or. en

Emendamento 136
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 58

Proposta di risoluzione

58. sottolinea il ruolo cruciale del settore privato nell'affrontare il divario di innovazione nell'Unione e nel migliorare la competitività e la crescita dell'Unione; ritiene, in particolare, che sia imperativo continuare a promuovere e facilitare il più possibile la partecipazione delle piccole e medie imprese (PMI) ai programmi di finanziamento dell'Unione per la R&I;

Emendamento

58. sottolinea il ruolo cruciale del settore privato nell'affrontare il divario di innovazione nell'Unione e nel migliorare la competitività e la crescita dell'Unione; ritiene, in particolare, che sia imperativo continuare a promuovere e facilitare il più possibile la partecipazione delle piccole e medie imprese (PMI) ai programmi di finanziamento dell'Unione per la R&I;

prende atto della conclusione della Corte secondo cui le PMI e i nuovi arrivati sono più soggetti a errori rispetto agli altri beneficiari e accoglie con favore gli sforzi compiuti dalla Commissione per sostenerli in modo specifico, ad esempio attraverso campagne informative, contatti con il sistema dei punti di contatto nazionali e l'helpdesk dedicato del servizio di richiesta per la ricerca;

prende atto della conclusione della Corte secondo cui le PMI e i nuovi arrivati sono più soggetti a errori rispetto agli altri beneficiari, ***poiché non hanno l'esperienza e le risorse per amministrare i fondi***, e accoglie con favore gli sforzi compiuti dalla Commissione per sostenerli in modo specifico, ad esempio attraverso campagne informative, contatti con il sistema dei punti di contatto nazionali e l'helpdesk dedicato del servizio di richiesta per la ricerca; ***ritiene che la semplificazione delle norme e delle procedure siano gli elementi più importanti per aumentare la partecipazione delle PMI***;

Or. en

Emendamento 137

Olivier Chastel, Gilles Boyer, Jozef Mihál, Alin Mituța, Ilana Cicurel, Michal Wiezik, Ramona Strugariu

Proposta di risoluzione Paragrafo 58 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

58 bis. sottolinea l'importanza di avere norme trasparenti e chiare applicate alla procedura di selezione e alle procedure degli appalti pubblici in tutte le agenzie esecutive; deplora l'aumento dei reclami da parte dei ricercatori per la mancanza di trasparenza, in particolare per quanto riguarda l'Agenzia esecutiva per la ricerca; ricorda che, nell'ambito del bilancio a lungo termine dell'UE per il periodo 2021-2027, l'Agenzia esecutiva per la ricerca gestiva diversi programmi dell'UE e servizi di sostegno; invita la Commissione a effettuare una valutazione di tutte le procedure e una valutazione ex post del valore aggiunto di tutte le sue agenzie esecutive, a norma dell'articolo 3, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 58/2003 del Consiglio, del 19 dicembre 2002, che definisce lo statuto delle agenzie

esecutive incaricate dello svolgimento di alcuni compiti relativi alla gestione dei programmi comunitari (GU L 11 del 16.1.2003, pagg. 1-8);

Or. en

Emendamento 138
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 59

Proposta di risoluzione

59. prende atto del fatto che la valutazione del rischio di frode della famiglia di R&I è stata aggiornata nel 2022 come lavoro precedente all'aggiornamento della strategia comune antifrode del 2023; prende atto della redazione e dell'adozione nel 2022 della "Guidance on Horizon Europe ex-ante anti-fraud checks" (Orientamenti sui controlli antifrode ex ante di Orizzonte Europa), che fa parte della strategia di controllo ex ante di Orizzonte Europa; osserva che il principale forum della famiglia di R&I sulle questioni antifrode è il comitato per le frodi e le irregolarità nella ricerca (comitato FAIR), che si è riunito due volte nel 2022; osserva che anche la DG RTD ha aggiornato la sua strategia antifrode nel 2022;

Emendamento

59. prende atto del fatto che la valutazione del rischio di frode della famiglia di R&I è stata aggiornata nel 2022 come lavoro precedente all'aggiornamento della strategia comune antifrode del 2023; prende atto della redazione e dell'adozione nel 2022 della "Guidance on Horizon Europe ex-ante anti-fraud checks" (Orientamenti sui controlli antifrode ex ante di Orizzonte Europa), che fa parte della strategia di controllo ex ante di Orizzonte Europa; osserva che il principale forum della famiglia di R&I sulle questioni antifrode è il comitato per le frodi e le irregolarità nella ricerca (comitato FAIR), che si è riunito due volte nel 2022; osserva che anche la DG RTD ha aggiornato la sua strategia antifrode nel 2022; ***ritiene che sia necessaria anche una politica di tolleranza zero per la frode nel settore della ricerca; ritiene, alla luce degli sforzi di semplificazione in corso, che sia importante garantire che tutte le sovvenzioni e i sussidi europei contribuiscano agli obiettivi previsti e sviluppare strumenti efficaci per identificare le frodi e i cicli di frodi nell'ambito delle somme forfettarie; osserva che un elemento importante per evitare l'uso improprio fraudolento è il deferimento dei rispettivi casi al panel di***

Emendamento 139
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 61

Proposta di risoluzione

61. accoglie con favore il ruolo del CER nel sostenere i migliori ricercatori in Europa, sottolineato da numerosi riconoscimenti, tra cui 14 premi Nobel, 6 medaglie Fields e 11 premi Wolf; accoglie con favore le 2 300 domande di brevetto e le 400 imprese spin-off istituite grazie ai progetti del CER;

Emendamento

61. accoglie con favore il ruolo del CER nel sostenere i migliori ricercatori in Europa, sottolineato da numerosi riconoscimenti, tra cui 14 premi Nobel, 6 medaglie Fields e 11 premi Wolf; accoglie con favore le 2 300 domande di brevetto e le 400 imprese spin-off istituite grazie ai progetti del CER; ***sottolinea l'indipendenza e l'autonomia del CER nell'adempiere al proprio ruolo di sostegno alla ricerca di eccellenza nell'Unione; ricorda che il CER necessita di un assetto unico per ospitare il personale dell'ERCEA, il consiglio scientifico del CER e gli esperti responsabili delle valutazioni del panel e che tale configurazione è indispensabile per il suo funzionamento; si stupisce del piano della Commissione di spostare diverse agenzie esecutive e l'ERCEA in nuovi edifici, senza un'adeguata consultazione e il loro accordo, ma ignorando al contempo il loro effettivo bisogno di uffici e mettendo così a rischio la continuità operativa; sottolinea che anche alcuni servizi della Commissione non sono stati adeguatamente informati di questi piani; sottolinea che l'ERCEA ha il diritto di firmare contratti di affitto per proprio conto e senza l'approvazione della Commissione per mantenere il suo straordinario modello operativo; sottolinea che la Commissione deve collaborare con l'ERCEA e pianificare in tempo utile la ricerca degli spazi per gli***

uffici che soddisfino i requisiti e non ne pregiudichino le attività;

Or. en

Emendamento 140
Isabel García Muñoz

Proposta di risoluzione
Paragrafo 65

Proposta di risoluzione

65. osserva che, in totale, l'MCE – Energia 1 e 2 (2014-**2023**) ha fornito **6,3** miliardi di EUR di sostegno a progetti in materia di energia (**5,8** miliardi di EUR di lavori, 0,5 miliardi di EUR di studi) a **più di 117** progetti di interesse comune e che, entro la fine del 2022, sono state completate **107** azioni che hanno ricevuto il sostegno dell'MCE – Energia 1;

Emendamento

65. osserva che, in totale, l'MCE – Energia 1 e 2 (2014-**2022**) ha fornito **6,24** miliardi di EUR di sostegno a progetti in materia di energia (**5,74** miliardi di EUR di lavori, 0,5 miliardi di EUR di studi) a **118** progetti di interesse comune e che, entro la fine del 2022, sono state completate **123** azioni che hanno ricevuto il sostegno dell'MCE – Energia 1;

Or. en

Emendamento 141
Isabel García Muñoz

Proposta di risoluzione
Paragrafo 65 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

65 bis. osserva che l'invasione russa dell'Ucraina e la strumentalizzazione dell'energia a fini militari hanno stravolto i mercati dell'energia nel 2022, innescando la volatilità dei prezzi e l'insicurezza dell'energia tra i sistemi energetici dell'UE nel mondo; sottolinea la risposta della Commissione alla crisi da cui nasce il piano REPowerEU volto a ridurre la dipendenza dai combustibili fossili russi e a eliminare le importazioni di energia russa entro il 2030; osserva che

il piano REPowerEU mobilita quasi 300 miliardi di EUR, di cui circa 72 miliardi di EUR in sovvenzioni e 225 miliardi di EUR in prestiti; osserva che il piano REPowerEU ha fornito anche una base giuridica agli Stati membri e alla Commissione per modificare i piani nazionali di ripresa e resilienza e per verificare se le tappe e gli obiettivi sono ben definiti, al fine di chiarirli ove necessario;

Or. en

Emendamento 142
Viola von Cramon-Taubadel
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 66 – punto -i (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

-i) includere i fondi extra necessari per Orizzonte 2020 e Orizzonte Europa nel progetto di bilancio 2025, al fine di migliorare la situazione attuale in cui sette delle dieci proposte di alta qualità non possono ancora essere finanziate;

Or. en

Emendamento 143
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 66 – punto i bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

i bis) continuare a semplificare le norme e le procedure in linea con il nuovo regolamento finanziario per sostenere le sessioni di formazione e le informazioni pratiche per i richiedenti negli Stati

membri, in particolare per le PMI, le imprese spin-off e in fase di avviamento (start-up), le ONG regionali o i gruppi di azione locali;

Or. en

Emendamento 144
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 66 – punto v bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

v bis) far conoscere meglio il sostegno all'internazionalizzazione delle PMI e aumentarne la coerenza e la sostenibilità;

Or. en

Emendamento 145
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 66 – punto v ter (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

v ter) verificare l'effettiva realizzazione dei progetti che utilizzano somme forfettarie;

Or. en

Emendamento 146
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 66 – punto v ter (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

v quater) comunicare all'autorità di discarico:

a) quanti casi di frode sospetta sono stati comunicati dai dipartimenti competenti della Commissione al panel EDES, per quali motivi di esclusione e quanti di questi casi hanno portato a 1) una decisione di individuazione precoce, 2) una decisione di esclusione del panel;

b) per quanto tempo le entità sono state escluse dalla partecipazione ai fondi dell'UE;

c) se alcune delle entità escluse hanno ricevuto i fondi dell'UE allo scadere della decisione di esclusione;

Or. en

Emendamento 147 **Monika Hohlmeier**

Proposta di risoluzione **Paragrafo 69**

Proposta di risoluzione

69. prende atto del fatto che il tasso di assorbimento dei fondi della politica di coesione nell'ambito del periodo di programmazione 2014-2020 ha raggiunto il 79,2 % alla fine del 2022 (86 % alla fine del 2023, includendo la nuova aggiunta nell'ambito del programma di assistenza alla ripresa per la coesione e i territori d'Europa (REACT-EU) nel 2021-2022), avendo un livello analogo allo stesso momento del periodo 2007-2013; osserva che i programmi 2014-2020 rappresentano oltre 1 milione di progetti e che finora hanno sostenuto 2,4 milioni di imprese, creato 370 000 nuovi posti di lavoro, aumentato il rendimento energetico di oltre 540 000 famiglie, creato 6 000 megawatt di nuove fonti di energia rinnovabile e che 6,3 milioni di famiglie hanno beneficiato

Emendamento

69. prende atto del fatto che il tasso di assorbimento dei fondi della politica di coesione nell'ambito del periodo di programmazione 2014-2020 ha raggiunto il 79,2 % alla fine del 2022 (86 % alla fine del 2023, includendo la nuova aggiunta nell'ambito del programma di assistenza alla ripresa per la coesione e i territori d'Europa (REACT-EU) nel 2021-2022), avendo un livello analogo allo stesso momento del periodo 2007-2013; ***esprime preoccupazione per il fatto che questo livello di assorbimento era stato raggiunto solo attraverso un tasso di cofinanziamento temporaneo dell'UE del 100 %, rinunciando all'obbligo di cofinanziamento nazionale dei progetti, che è stato un principio consolidato delle finanze dell'UE;*** osserva che i programmi 2014-2020 rappresentano oltre 1 milione di

della banda larga;

progetti e che finora hanno sostenuto 2,4 milioni di imprese, creato 370 000 nuovi posti di lavoro, aumentato il rendimento energetico di oltre 540 000 famiglie, creato 6 000 megawatt di nuove fonti di energia rinnovabile e che 6,3 milioni di famiglie hanno beneficiato della banda larga; ***osserva che nel 2022 l'assorbimento è aumentato in larga misura a causa di CRII, CRII+, CARE, e FAST-CARE allo scopo di rispondere alla crisi, riducendo i progetti volti a sostenere gli obiettivi di coesione strutturali di creare convergenza e coesione nell'UE;***

Or. en

Emendamento 148

Joachim Kuhs, Matteo Adinolfi, Dominique Bilde

Proposta di risoluzione

Paragrafo 69

Proposta di risoluzione

69. prende atto del fatto che il tasso di assorbimento dei fondi della politica di coesione nell'ambito del periodo di programmazione 2014-2020 ha raggiunto il 79,2 % alla fine del 2022 (86 % alla fine del 2023, includendo la nuova aggiunta nell'ambito del programma di assistenza alla ripresa per la coesione e i territori d'Europa (REACT-EU) nel 2021-2022), avendo un livello analogo allo stesso momento del periodo 2007-2013; osserva che i programmi 2014-2020 rappresentano oltre 1 milione di progetti e che finora hanno sostenuto 2,4 milioni di imprese, creato 370 000 nuovi posti di lavoro, aumentato il rendimento energetico di oltre 540 000 famiglie, creato 6 000 megawatt di nuove fonti di energia rinnovabile e che 6,3 milioni di famiglie hanno beneficiato della banda larga;

Emendamento

69. prende atto del fatto che il tasso di assorbimento dei fondi della politica di coesione nell'ambito del periodo di programmazione 2014-2020 ha raggiunto il 79,2 % alla fine del 2022 (86 % alla fine del 2023, includendo la nuova aggiunta nell'ambito del programma di assistenza alla ripresa per la coesione e i territori d'Europa (REACT-EU) nel 2021-2022), avendo un livello analogo allo stesso momento del periodo 2007-2013; ***ricorda che REACT-EU ha mostrato un tasso di assorbimento pari solo al 45,5 % a fine agosto 2023;*** osserva che i programmi 2014-2020 rappresentano oltre 1 milione di progetti e che finora hanno sostenuto 2,4 milioni di imprese, creato 370 000 nuovi posti di lavoro, aumentato il rendimento energetico di oltre 540 000 famiglie, creato 6 000 megawatt di nuove fonti di energia rinnovabile e che 6,3 milioni di famiglie hanno beneficiato

della banda larga;

Or. en

Emendamento 149
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 71

Proposta di risoluzione

71. osserva che la Corte ha esaminato un campione di 260 operazioni che coprono l'intera gamma di spese nell'ambito della rubrica 2 del QFP; osserva con preoccupazione che il livello complessivo di errore stimato dalla Corte per la rubrica "Coesione, resilienza e valori" nel 2022 è *pari* al 6,4 %, ossia *superiore alla* soglia di rilevanza; richiama l'attenzione sull'aumento significativo del livello complessivo di errore stimato dalla Corte per il 2022 rispetto agli anni precedenti (3,6 % nel 2021, 3,5 % nel 2020), mentre la Commissione stima che il rischio al pagamento per il 2022 sia compreso tra l'1,9 % e il 2,7 %, rimanendo stabile rispetto agli anni precedenti (1,9 %-2,5 % nel 2021, 2,1 %-2,6 % nel 2020);

Emendamento

71. osserva che la Corte ha esaminato un campione di 260 operazioni che coprono l'intera gamma di spese nell'ambito della rubrica 2 del QFP; osserva con preoccupazione che il livello complessivo di errore stimato dalla Corte per la rubrica "Coesione, resilienza e valori" nel 2022 è *aumentato vertiginosamente fino* al 6,4 %, ossia *significativamente al di sopra della* soglia di rilevanza; *osserva che il livello complessivo di errore stimato dalla Corte al 6,4 % ha già preso in considerazione le correzioni con un valore complessivo di 618 milioni di EUR applicate dagli Stati membri nel 2022*; richiama l'attenzione sull'aumento significativo del livello complessivo di errore stimato dalla Corte per il 2022 rispetto agli anni precedenti (3,6 % nel 2021, 3,5 % nel 2020), mentre la Commissione stima che il rischio al pagamento per il 2022 sia compreso tra l'1,9 % e il 2,7 %, rimanendo stabile rispetto agli anni precedenti (1,9 %-2,5 % nel 2021, 2,1 %-2,6 % nel 2020); *richiama l'attenzione sulla relazione della Corte che indica come la maggior parte degli errori erano stati compiuti nella spesa derivante da CRII e CRII+*;

Or. en

Emendamento 150

Viola von Cramon-Taubadel
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 71

Proposta di risoluzione

71. osserva che la Corte ha esaminato un campione di 260 operazioni che coprono l'intera gamma di spese nell'ambito della rubrica 2 del QFP; osserva con preoccupazione che il livello complessivo di errore stimato dalla Corte per la rubrica "Coesione, resilienza e valori" nel 2022 è **pari** al 6,4 %, ossia **superiore alla** soglia di rilevanza; richiama l'attenzione sull'aumento significativo del livello complessivo di errore stimato dalla Corte per il 2022 rispetto agli anni precedenti (3,6 % nel 2021, 3,5 % nel 2020), mentre **la Commissione stima che il rischio al pagamento per il 2022 sia compreso tra** l'1,9 % e il 2,7 %, **rimanendo stabile rispetto agli anni precedenti** (1,9 %-2,5 % nel 2021, 2,1 %-2,6 % nel 2020);

Emendamento

71. osserva che la Corte ha esaminato un campione di 260 operazioni che coprono l'intera gamma di spese nell'ambito della rubrica 2 del QFP; osserva con **grande** preoccupazione che il livello complessivo di errore stimato dalla Corte per la rubrica "Coesione, resilienza e valori" nel 2022 è **umentato fino** al 6,4 %, ossia **ben al di sopra della** soglia di rilevanza; richiama l'attenzione sull'aumento significativo del livello complessivo di errore stimato dalla Corte per il 2022 rispetto agli anni precedenti (3,6 % nel 2021, 3,5 % nel 2020), mentre **le stime del rischio al pagamento per il 2022 della Commissione d'altra parte si dimostrano comprese** tra l'1,9 % e il 2,7 % (1,9 %-2,5 % nel 2021, 2,1 %-2,6 % nel 2020);

Or. en

Emendamento 151
Luke Ming Flanagan

Proposta di risoluzione
Paragrafo 71 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

71 bis. esprime preoccupazione per i continui commenti della Corte sulle lacune individuate nelle modalità di lavoro delle autorità di gestione e di audit (in particolare debolezze nelle verifiche ex post da parte delle autorità di audit e nei controlli da parte delle autorità di gestione che non sempre evitano o rilevano le irregolarità nella spesa

Emendamento

dichiarata dai beneficiari) e per l'eccessivo affidamento della Commissione sulla qualità del lavoro delle autorità di programma, con riferimento ai limiti intrinseci degli esami documentali della Commissione;

Or. en

Emendamento 152
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 72

Proposta di risoluzione

72. *prende atto dell'osservazione della Corte secondo cui l'avvicinarsi del termine del periodo di ammissibilità per i programmi 2014-2020 (31 dicembre 2023) ha aggiunto una pressione di assorbimento e che, durante il periodo della pandemia di COVID-19, l'efficacia dei controlli e delle verifiche da parte delle autorità di gestione e di audit potrebbe essere stata ridotta, aumentando potenzialmente il rischio di errori e irregolarità non rilevati; prende atto che la Commissione riconosce che la situazione specifica e le flessibilità concesse durante il periodo della pandemia di COVID-19 possono aver svolto un ruolo nel rischio di irregolarità a causa della necessità di trovare modi alternativi (a distanza) per controllare le spese; sottolinea, tuttavia, che secondo la Commissione i rischi e le irregolarità individuati sono piuttosto legati al tipo di azioni attuate durante il periodo della pandemia di COVID-19 o all'attuazione o alla comprensione della flessibilità introdotta nelle norme sugli appalti pubblici;*

Emendamento

72. *esprime preoccupazione per l'osservazione della Corte secondo cui l'avvicinarsi del termine del periodo di ammissibilità per i programmi 2014-2020 (31 dicembre 2023) ha aggiunto una pressione di assorbimento e che, durante il periodo della pandemia di COVID-19, l'efficacia dei controlli e delle verifiche da parte delle autorità di gestione e di audit potrebbe essere stata ridotta, aumentando potenzialmente il rischio di errori e irregolarità non rilevati; prende atto che la Commissione riconosce che la situazione specifica e le flessibilità concesse durante il periodo della pandemia di COVID-19 possono aver svolto un ruolo nel rischio di irregolarità a causa della necessità di trovare modi alternativi (a distanza) per controllare le spese; sottolinea, tuttavia, che secondo la Commissione i rischi e le irregolarità individuati sono piuttosto legati al tipo di azioni attuate durante il periodo della pandemia di COVID-19 o all'attuazione o alla comprensione della flessibilità introdotta nelle norme sugli appalti pubblici;*

Or. en

Emendamento 153
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 73

Proposta di risoluzione

73. prende atto delle spiegazioni della Corte secondo cui il suo tasso di errore si riferisce alla quota di spesa dichiarata, per la quale ritiene che le condizioni di pagamento stabilite dal regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 ("regolamento finanziario")⁵, dal regolamento sulle disposizioni comuni e dalla direttiva (UE) 2017/1371 relativa alla tutela degli interessi finanziari dell'Unione ("direttiva PIF")⁶ non siano state pienamente soddisfatte, il che ha comportato un'incidenza finanziaria diretta e misurabile sull'importo del pagamento autorizzato in quel momento dal bilancio dell'Unione; prende atto del chiarimento della Corte secondo cui il tasso di errore non dovrebbe essere interpretato come equivalente all'importo potenziale delle rettifiche finanziarie che la Commissione può imporre ai sensi delle norme applicabili;

⁵ GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.

⁶ GU L 198 del 28.7.2017, pag. 29.

Emendamento

73. prende atto delle spiegazioni della Corte secondo cui il suo tasso di errore si riferisce alla quota di spesa dichiarata, per la quale ritiene che le condizioni di pagamento stabilite dal regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 ("regolamento finanziario")⁵, dal regolamento sulle disposizioni comuni e dalla direttiva (UE) 2017/1371 relativa alla tutela degli interessi finanziari dell'Unione ("direttiva PIF")⁶ non siano state pienamente soddisfatte, il che ha comportato un'incidenza finanziaria diretta e misurabile sull'importo del pagamento autorizzato in quel momento dal bilancio dell'Unione; prende atto del chiarimento della Corte secondo cui il tasso di errore non dovrebbe essere interpretato come equivalente all'importo potenziale delle rettifiche finanziarie che la Commissione può imporre ai sensi delle norme applicabili; ***ritiene che l'elevato tasso di errore indichi uno spreco di risorse, in particolare nella politica di coesione, in cui molte autorità di gestione devono affrontare l'attuazione parallela dell'RRF;***

⁵ GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.

⁶ GU L 198 del 28.7.2017, pag. 29.

Or. en

Emendamento 154
Olivier Chastel, Gilles Boyer, Jozef Mihál, Ilana Cicurel, Michal Wiezik, Ramona Strugariu

Proposta di risoluzione

Paragrafo 74

Proposta di risoluzione

74. ***osserva che nelle relazioni annuali di attività la Commissione riporta tassi di errore, per ciascun programma e cumulativamente per i fondi, che si riferiscono rigorosamente a irregolarità che comportano rettifiche finanziarie;*** osserva che per imporre rettifiche finanziarie, la Commissione deve concludere il verificarsi di un'irregolarità ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 36, del regolamento sulle disposizioni comuni, mentre non tutte le violazioni formali e gli errori inclusi dalla Corte come errori quantificabili nel suo tasso di errore stimato comportano spese non ammissibili, in quanto non si qualificano come irregolarità ai sensi del suddetto articolo;

Emendamento

74. osserva che per imporre rettifiche finanziarie, la Commissione deve concludere il verificarsi di un'irregolarità ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 36, del regolamento sulle disposizioni comuni, mentre non tutte le violazioni formali e gli errori inclusi dalla Corte come errori quantificabili nel suo tasso di errore stimato comportano spese non ammissibili, in quanto non si qualificano come irregolarità ai sensi del suddetto articolo;

Or. en

Emendamento 155 **Monika Hohlmeier**

Proposta di risoluzione **Paragrafo 74**

Proposta di risoluzione

74. osserva che nelle relazioni annuali di attività la Commissione riporta ***tassi di errore***, per ciascun programma e cumulativamente per i fondi, che si riferiscono rigorosamente a irregolarità che comportano rettifiche finanziarie; osserva che per imporre rettifiche finanziarie, la Commissione deve concludere il verificarsi di un'irregolarità ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 36, del regolamento sulle disposizioni comuni, mentre non tutte le violazioni formali e gli errori inclusi dalla Corte come errori quantificabili nel suo tasso di errore stimato comportano spese non ammissibili, in quanto non si

Emendamento

74. osserva che nelle relazioni annuali di attività la Commissione riporta ***il rischio di pagamento***, per ciascun programma e cumulativamente per i fondi, che si riferiscono rigorosamente a irregolarità che comportano rettifiche finanziarie; osserva che per imporre rettifiche finanziarie, la Commissione deve concludere il verificarsi di un'irregolarità ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 36, del regolamento sulle disposizioni comuni, mentre non tutte le violazioni formali e gli errori inclusi dalla Corte come errori quantificabili nel suo tasso di errore stimato comportano spese non ammissibili, in quanto non si

qualificano come irregolarità ai sensi del suddetto articolo;

qualificano come irregolarità ai sensi del suddetto articolo; ***osserva che per l'autorità di discarico è utile avere una prospettiva gestionale sugli errori individuati;***

Or. en

Emendamento 156

Olivier Chastel, Gilles Boyer, Jozef Mihál, Ilana Cicurel, Michal Wiezik, Ramona Strugariu

Proposta di risoluzione Paragrafo 75

Proposta di risoluzione

75. accoglie con favore il fatto che la Commissione accetti tutte le raccomandazioni della Corte e il suo impegno a chiarire le norme applicabili e il lavoro di audit richiesto con tutti i portatori di interessi, anche in stretta collaborazione con la Corte, per limitare tali divergenze nelle future valutazioni e quantificazioni degli errori; incoraggia le due istituzioni, insieme a tutti i portatori di interessi pertinenti, ad adoperarsi ulteriormente per ridurre le divergenze al fine di garantire la chiarezza giuridica e assicurare che gli audit non comportino un onere amministrativo eccessivo per i beneficiari e che, in tal modo, gli obiettivi politici siano raggiunti sul campo;

Emendamento

soppresso

Or. en

Emendamento 157 Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione Paragrafo 76

Proposta di risoluzione

Emendamento

76. osserva che la Corte ha individuato un aumento dei tipi specifici di errori, come i costi e i progetti non ammissibili e le violazioni delle norme del mercato interno, comprese quelle sugli appalti pubblici e sugli aiuti di Stato, che sono le stesse categorie di irregolarità individuate dalla Commissione e dalle autorità di audit sulla base della loro tipologia comune; osserva che il 3 % del tasso di errore stimato dalla Corte per la rubrica 2, pari al 6,4 %, è legato alle priorità totalmente cofinanziate nell'ambito dell'Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus Plus (CRII+), che ha consentito una spesa più flessibile; osserva che la Commissione non ha riscontrato prove di audit di un impatto significativo complessivo dei nuovi tipi di misure e flessibilità introdotte sui tassi di errore dei programmi e prende atto del fatto che la Commissione **ha** adottato misure per prevenire tale rischio;

76. osserva **con preoccupazione** che la Corte ha individuato un aumento dei tipi specifici di errori, come i costi e i progetti non ammissibili e le violazioni delle norme del mercato interno, comprese quelle sugli appalti pubblici e sugli aiuti di Stato, che sono le stesse categorie di irregolarità individuate dalla Commissione e dalle autorità di audit sulla base della loro tipologia comune; osserva che il 3 % del tasso di errore stimato dalla Corte per la rubrica 2, pari al 6,4 %, è legato alle priorità totalmente cofinanziate nell'ambito dell'Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus Plus (CRII+), che ha consentito una spesa più flessibile; **ribadisce che una maggiore flessibilità non dovrebbe compromettere la qualità e i controlli; chiede alla Commissione di rivedere la situazione attuale per evitare situazioni analoghe in futuro**; osserva che la Commissione non ha riscontrato prove di audit di un impatto significativo complessivo dei nuovi tipi di misure e flessibilità introdotte sui tassi di errore dei programmi e prende atto del fatto che, **nonostante l'aumento del tasso di errore, la Commissione rivendica di aver** adottato misure per prevenire tale rischio;

Or. en

Emendamento 158
Viola von Cramon-Taubadel
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 76

Proposta di risoluzione

76. osserva che la Corte ha individuato un aumento dei tipi specifici di errori, come i costi e i progetti non ammissibili e le violazioni delle norme del mercato interno, comprese quelle sugli appalti pubblici e sugli aiuti di Stato, **che sono le**

Emendamento

76. osserva che la Corte ha individuato un aumento dei tipi specifici di errori, come i costi e i progetti non ammissibili e le violazioni delle norme del mercato interno, comprese quelle sugli appalti pubblici e sugli aiuti di Stato; **sottolinea**

stesse categorie di irregolarità individuate dalla Commissione e dalle autorità di audit sulla base della loro tipologia comune; osserva che il 3 % del tasso di errore stimato dalla Corte per la rubrica 2, pari al 6,4 %, è legato alle priorità totalmente cofinanziate nell'ambito dell'Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus Plus (CRII+), che ha consentito una spesa più flessibile; osserva che la Commissione non ha riscontrato prove di audit di un impatto significativo complessivo dei nuovi tipi di misure e flessibilità introdotte sui tassi di errore dei programmi e prende atto del fatto che la Commissione ha adottato misure per prevenire tale rischio;

che questo tipo di errori presentano un rischio più elevato di rischio relativo alla scarsa governance e alla corruzione; osserva che il 3 % del tasso di errore stimato dalla Corte per la rubrica 2, pari al 6,4 %, è legato alle priorità totalmente cofinanziate nell'ambito dell'Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus Plus (CRII+), che ha consentito una spesa più flessibile; osserva che la Commissione non ha riscontrato prove di audit di un impatto significativo complessivo dei nuovi tipi di misure e flessibilità introdotte sui tassi di errore dei programmi e prende atto del fatto che la Commissione ha adottato misure per prevenire tale rischio;

Or. en

Emendamento 159
Isabel García Muñoz

Proposta di risoluzione
Paragrafo 76 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

76 bis. osserva che la Corte ha identificato casi di progetti per cui sono state accettate spese non ammissibili, nonché il loro contributo al livello di errore complessivo stimato; sottolinea l'importanza di risolvere le cause sistemiche profonde e la necessità di una valutazione efficace dei criteri di ammissibilità da parte delle autorità di audit;

Or. en

Emendamento 160
Isabel García Muñoz

Proposta di risoluzione

Paragrafo 76 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

76 ter. osserva che la Commissione ritiene che le autocertificazioni sono uno strumento utile per ricevere garanzie mentre nei casi in cui trovare prove a sostegno alternative sarebbe difficile o amministrativamente troppo costoso per i beneficiari; sostiene la raccomandazione della Corte di migliorare le verifiche da parte delle autorità di audit delle autocertificazioni presentate dai beneficiari dei fondi per garantirne la validità e l'affidabilità;

Or. en

Emendamento 161

Isabel García Muñoz

Proposta di risoluzione

Paragrafo 77

Proposta di risoluzione

Emendamento

77. prende atto del fatto che, per quanto riguarda il FESR e il Fondo di coesione, la Commissione ha attuato rettifiche finanziarie e revoche per un importo di 11 miliardi di EUR nel corso del periodo di programmazione, compresi 2,4 miliardi di EUR per l'esercizio contabile 2021-2022; osserva inoltre che la Commissione continua ad attuare il suo piano d'azione sugli appalti pubblici in collaborazione con gli Stati membri;

77. prende atto del fatto che, per quanto riguarda il FESR e il Fondo di coesione, la Commissione ha attuato rettifiche finanziarie e revoche per un importo di 11 miliardi di EUR nel corso del periodo di programmazione, compresi 2,4 miliardi di EUR per l'esercizio contabile 2021-2022; osserva inoltre che la Commissione continua ad attuare il suo piano d'azione sugli appalti pubblici ***e gli aiuti di Stato*** in collaborazione con gli Stati membri; ***riconosce che le autorità nazionali hanno la responsabilità primaria di realizzare le rettifiche finanziarie decise dalla Commissione, ma ritiene che debbano essere effettuate verifiche supplementari per confermare che tutte le correzioni siano state realizzate correttamente;***

Or. en

Emendamento 162
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 77

Proposta di risoluzione

77. prende atto del fatto che, per quanto riguarda il FESR e il Fondo di coesione, la Commissione ha attuato rettifiche finanziarie e revoche per un importo di 11 miliardi di EUR nel corso del periodo di programmazione, compresi 2,4 miliardi di EUR per l'esercizio contabile 2021-2022; osserva inoltre che la Commissione *continua* ad attuare il suo piano d'azione sugli appalti pubblici in collaborazione con gli Stati membri;

Emendamento

77. prende atto del fatto che, per quanto riguarda il FESR e il Fondo di coesione, la Commissione ha attuato rettifiche finanziarie e revoche per un importo di 11 miliardi di EUR nel corso del periodo di programmazione, compresi 2,4 miliardi di EUR per l'esercizio contabile 2021-2022; osserva *che le rettifiche finanziarie finora non hanno comportato perdite di finanziamenti per gli Stati membri, dato che la Commissione non ha ancora attuato alcuna rettifica finanziaria netta nel periodo 2014-2020; osserva* inoltre che la Commissione *prevede di continuare* ad attuare il suo piano d'azione sugli appalti pubblici in collaborazione con gli Stati membri;

Or. en

Emendamento 163
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 79

Proposta di risoluzione

79. osserva che *la complementarità caratterizza la relazione tra* i fondi della politica di coesione e gli altri strumenti di finanziamento dell'Unione; ricorda che i fondi della politica di coesione e l'RRF sono diversi in termini di obiettivi generali, calendario, modalità di gestione e finanziamento, *ma* sottolinea che la complementarità tra *loro* è possibile e

Emendamento

79. osserva che i fondi della politica di coesione e gli altri strumenti di finanziamento dell'Unione *sono in concorrenza fra loro*; ricorda che, *sebbene in teoria* i fondi della politica di coesione e l'RRF sono diversi in termini di obiettivi generali, calendario, modalità di gestione e finanziamento, *l'esperienza attuale dimostra che diversi piani nazionali per la*

attesa, a condizione che gli stessi costi non siano contemplati due volte;

ripresa e la resilienza prevedono investimenti che sarebbero ammissibili ai finanziamenti nell'ambito della politica di coesione; si interroga a tal proposito sul valore aggiunto dei PNRR; sottolinea che la complementarità tra i fondi della politica di coesione e l'RRF è possibile e attesa, a condizione che gli stessi costi non siano contemplati due volte e che l'RRF porti un reale valore aggiunto; sottolinea che il rischio di sovrapposizioni aumenterà verso la fine della durata di RRF;

Or. en

Emendamento 164
Viola von Cramon-Taubadel
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 79

Proposta di risoluzione

79. osserva che la complementarità caratterizza la relazione tra i fondi della politica di coesione e gli altri strumenti di finanziamento dell'Unione; ricorda che i fondi della politica di coesione e l'RRF sono diversi in termini di obiettivi generali, calendario, modalità di gestione e finanziamento, ma sottolinea che la complementarità tra loro è possibile e attesa, a condizione che gli stessi costi non siano contemplati due volte;

Emendamento

79. osserva che la complementarità caratterizza la relazione tra i fondi della politica di coesione e gli altri strumenti di finanziamento dell'Unione; ricorda che i fondi della politica di coesione e l'RRF sono diversi in termini di obiettivi generali, calendario, modalità di gestione e finanziamento, ma sottolinea che la complementarità tra loro è possibile e attesa, a condizione che gli stessi costi non siano contemplati due volte ***e invita la Commissione a fare tutto il possibile per ridurre tali rischi;***

Or. en

Emendamento 165
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione

Paragrafo 80

Proposta di risoluzione

80. osserva che la Commissione sta monitorando **attentamente** la situazione, in particolare i casi in cui le autorità nazionali di coordinamento dell'RRF sono le stesse dei fondi della politica di coesione, e ha insistito sulla necessità di disporre di una sufficiente capacità amministrativa supplementare e di risorse umane assegnate ai diversi ambiti di finanziamento dell'Unione;

Emendamento

80. osserva che la Commissione sta monitorando la situazione, in particolare i casi in cui le autorità nazionali di coordinamento dell'RRF sono le stesse dei fondi della politica di coesione, e ha insistito sulla necessità di disporre di una sufficiente capacità amministrativa supplementare e di risorse umane assegnate ai diversi ambiti di finanziamento dell'Unione; **è preoccupato tuttavia che questo parallelismo possa portare a casi non identificati di doppio finanziamento; invita la Commissione a trarre insegnamenti dalle esperienze dei due diversi modelli di finanziamento;**

Or. en

Emendamento 166

Olivier Chastel, Gilles Boyer, Jozef Mihál, Alin Mituța, Ilana Cicurel, Michal Wiezik, Ramona Strugariu

Proposta di risoluzione Paragrafo 80

Proposta di risoluzione

80. **osserva che** la Commissione **sta monitorando** attentamente la situazione, in particolare i casi in cui le autorità nazionali di coordinamento dell'RRF sono le stesse dei fondi della politica di coesione, e ha insistito sulla necessità di disporre di una sufficiente capacità amministrativa supplementare e di risorse umane assegnate ai diversi ambiti di finanziamento dell'Unione;

Emendamento

80. **esorta** la Commissione **a monitorare** attentamente la situazione, in particolare i casi in cui le autorità nazionali di coordinamento dell'RRF sono le stesse dei fondi della politica di coesione, e ha insistito sulla necessità di disporre di una sufficiente capacità amministrativa supplementare e di risorse umane assegnate ai diversi ambiti di finanziamento dell'Unione;

Or. en

Emendamento 167

Monika Hohlmeier

**Proposta di risoluzione
Paragrafo 81**

Proposta di risoluzione

81. accoglie con favore il fatto che né la Corte né la Commissione abbiano individuato casi in cui il cofinanziamento nazionale obbligatorio di un progetto di coesione sia stato pagato dai fondi dell'RRF negli esborsi del 2022;

Emendamento

81. accoglie con favore il fatto che né la Corte né la Commissione abbiano individuato casi in cui il cofinanziamento nazionale obbligatorio di un progetto di coesione sia stato pagato dai fondi dell'RRF negli esborsi del 2022; ***esorta la Commissione a continuare a monitorare la situazione e a evitare tale finanziamento;***

Or. en

Emendamento 168

Olivier Chastel, Gilles Boyer, Jozef Mihál, Alin Mituța, Ilana Cicurel, Michal Wiezik, Ramona Strugariu

**Proposta di risoluzione
Paragrafo 81**

Proposta di risoluzione

81. accoglie con favore il fatto che né la Corte né la Commissione abbiano individuato casi in cui il cofinanziamento nazionale obbligatorio di un progetto di coesione sia stato pagato dai fondi dell'RRF negli esborsi del 2022;

Emendamento

81. accoglie con favore il fatto che ***per il momento*** né la Corte né la Commissione abbiano individuato casi in cui il cofinanziamento nazionale obbligatorio di un progetto di coesione sia stato pagato dai fondi dell'RRF negli esborsi del 2022;

Or. en

**Emendamento 169
Monika Hohlmeier**

**Proposta di risoluzione
Paragrafo 82**

Proposta di risoluzione

Emendamento

82. osserva che la **Corte** ritiene che **gli esami documentali e gli audit di conformità della Commissione presentino limiti intrinseci nel confermare la validità dei tassi di errore totali residui segnalati dalle autorità di audit; prende atto della risposta della Commissione secondo cui** la sua valutazione, basata su una combinazione di lavoro di audit documentale e in loco che copre i diversi singoli programmi e pacchetti di garanzia, le consente di stabilire una stima ragionevole ed equa dei tassi di errore per ciascun programma, ogni anno, e cumulativamente per i fondi della politica di coesione;

82. osserva che la **Commissione** ritiene che la sua valutazione, basata su una combinazione di lavoro di audit documentale e in loco che copre i diversi singoli programmi e pacchetti di garanzia, le consente di stabilire una stima ragionevole ed equa dei tassi di errore per ciascun programma, ogni anno, e cumulativamente per i fondi della politica di coesione; **esprime tuttavia preoccupazione per il fatto che la Corte ritenga che gli esami documentali e gli audit di conformità della Commissione presentino limiti intrinseci nel confermare la validità dei tassi di errore totali residui segnalati dalle autorità di audit; osserva che dette debolezze incidono inoltre sul rischio alla chiusura stimato dalla Commissione, poiché quest'ultima potrebbe non applicare in tutti i casi le rettifiche necessarie a portare il tasso di errore residuo al di sotto della soglia di rilevanza;**

Or. en

Emendamento 170

Olivier Chastel, Gilles Boyer, Jozef Mihál, Alin Mituța, Ilana Cicurel, Michal Wiezik, Ramona Strugariu

Proposta di risoluzione

Paragrafo 82

Proposta di risoluzione

82. osserva che la Corte ritiene che gli esami documentali e gli audit di conformità della Commissione presentino limiti intrinseci nel confermare la validità dei tassi di errore totali residui segnalati dalle autorità di audit; **prende atto della risposta della Commissione secondo cui la sua valutazione, basata su una combinazione di lavoro di audit documentale e in loco che copre i diversi singoli programmi e pacchetti di garanzia, le consente di** stabilire una stima ragionevole ed equa dei

Emendamento

82. osserva che la Corte ritiene che gli esami documentali e gli audit di conformità della Commissione presentino limiti intrinseci nel confermare la validità dei tassi di errore totali residui segnalati dalle autorità di audit; **invita la Commissione a** stabilire una stima ragionevole ed equa dei tassi di errore per ciascun programma, ogni anno, e cumulativamente per i fondi della politica di coesione;

tassi di errore per ciascun programma, ogni anno, e cumulativamente per i fondi della politica di coesione;

Or. en

Emendamento 171

Viola von Cramon-Taubadel

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione

Paragrafo 82

Proposta di risoluzione

82. *osserva che* la Corte ritiene che gli esami documentali e gli audit di conformità della Commissione presentino limiti intrinseci nel confermare la validità dei tassi di errore totali residui segnalati dalle autorità di audit; prende atto della risposta della Commissione secondo cui la sua valutazione, basata su una combinazione di lavoro di audit documentale e in loco che copre i diversi singoli programmi e pacchetti di garanzia, le consente di stabilire una stima ragionevole ed equa dei tassi di errore per ciascun programma, ogni anno, e cumulativamente per i fondi della politica di coesione;

Emendamento

82. *concorda con* la Corte *che* ritiene che gli esami documentali e gli audit di conformità della Commissione presentino limiti intrinseci nel confermare la validità dei tassi di errore totali residui segnalati dalle autorità di audit; prende atto della risposta della Commissione secondo cui la sua valutazione, basata su una combinazione di lavoro di audit documentale e in loco che copre i diversi singoli programmi e pacchetti di garanzia, le consente di stabilire una stima ragionevole ed equa dei tassi di errore per ciascun programma, ogni anno, e cumulativamente per i fondi della politica di coesione;

Or. en

Emendamento 172

Isabel García Muñoz

Proposta di risoluzione

Paragrafo 82

Proposta di risoluzione

82. osserva che la Corte ritiene che gli esami documentali *e gli audit di conformità* della Commissione presentino

Emendamento

82. osserva che la Corte ritiene che gli esami documentali della Commissione presentino limiti intrinseci nel confermare

limiti intrinseci nel confermare la validità dei tassi di errore totali residui segnalati dalle autorità di audit; prende atto della risposta della Commissione secondo cui la sua valutazione, basata su una combinazione di lavoro di audit documentale e in loco che copre i diversi singoli programmi e pacchetti di garanzia, le consente di stabilire una stima ragionevole ed equa dei tassi di errore per ciascun programma, ogni anno, e cumulativamente per i fondi della politica di coesione;

la validità dei tassi di errore totali residui segnalati dalle autorità di audit; prende atto della risposta della Commissione secondo cui la sua valutazione, basata su una combinazione di lavoro di audit documentale e in loco che copre i diversi singoli programmi e pacchetti di garanzia, le consente di stabilire una stima ragionevole ed equa dei tassi di errore per ciascun programma, ogni anno, e cumulativamente per i fondi della politica di coesione;

Or. en

Emendamento 173
Viola von Cramon-Taubadel
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 83

Proposta di risoluzione

83. **prende atto della** constatazione della Corte secondo cui la percentuale di pacchetti di garanzia con tassi di errore residui superiori al 2 % ha raggiunto un picco del 61 % delle spese nel campione della Corte nel 2022, rispetto al 39 % dell'anno precedente, il che riflette le persistenti carenze nel lavoro delle autorità di audit; **sottolinea con preoccupazione** che i risultati dell'audit della Corte negli ultimi sei anni dimostrano che i controlli attualmente in vigore non compensano ancora sufficientemente l'elevato rischio intrinseco di errore nella coesione e che le autorità di gestione non sempre prevengono o individuano efficacemente le irregolarità nelle spese dichiarate dai beneficiari; osserva con preoccupazione che gli errori riscontrati dalla Corte rappresentano carenze significative nel lavoro delle autorità di audit sulla verifica dell'ammissibilità delle spese e dei progetti

Emendamento

83. **sottolinea con grande preoccupazione la** constatazione della Corte secondo cui la percentuale di pacchetti di garanzia con tassi di errore residui superiori al 2 % ha raggiunto un picco del 61 % delle spese nel campione della Corte nel 2022, rispetto al 39 % dell'anno precedente, il che riflette le persistenti carenze nel lavoro delle autorità di audit; **sottolinea con preoccupazione** che i risultati dell'audit della Corte negli ultimi sei anni dimostrano che i controlli attualmente in vigore non compensano ancora sufficientemente l'elevato rischio intrinseco di errore nella coesione e che le autorità di gestione non sempre prevengono o individuano efficacemente le irregolarità nelle spese dichiarate dai beneficiari; osserva con preoccupazione che gli errori riscontrati dalla Corte rappresentano carenze significative nel lavoro delle autorità di audit sulla verifica

e sul rispetto delle norme del mercato interno; osserva che una parte dei tassi di errore residui ricalcolati dalla Corte, superiori al 2 % nei pacchetti di garanzia controllati, sono attribuibili alle suddette divergenze;

dell'ammissibilità delle spese e dei progetti e sul rispetto delle norme del mercato interno; osserva che una parte dei tassi di errore residui ricalcolati dalla Corte, superiori al 2 % nei pacchetti di garanzia controllati, sono attribuibili alle suddette divergenze;

Or. en

Emendamento 174

Olivier Chastel, Gilles Boyer, Jozef Mihál, Alin Mituța, Ilana Cicurel, Michal Wiezik, Ramona Strugariu

Proposta di risoluzione

Paragrafo 83

Proposta di risoluzione

83. prende atto della constatazione della Corte secondo cui la percentuale di pacchetti di garanzia con tassi di errore residui superiori al 2 % ha raggiunto un picco del 61 % delle spese nel campione della Corte nel 2022, rispetto al 39 % dell'anno precedente, il che riflette le persistenti carenze nel lavoro delle autorità di audit; sottolinea con preoccupazione che i risultati dell'audit della Corte negli ultimi sei anni dimostrano che i controlli attualmente in vigore non compensano ancora sufficientemente l'elevato rischio intrinseco di errore nella coesione e che le autorità di gestione non sempre prevengono o individuano efficacemente le irregolarità nelle spese dichiarate dai beneficiari; osserva con preoccupazione che gli errori riscontrati dalla Corte rappresentano carenze significative nel lavoro delle autorità di audit sulla verifica dell'ammissibilità delle spese e dei progetti e sul rispetto delle norme del mercato interno; osserva che una parte dei tassi di errore residui ricalcolati dalla Corte, superiori al 2 % nei pacchetti di garanzia controllati, sono attribuibili alle suddette

Emendamento

83. prende atto **con preoccupazione** della constatazione della Corte secondo cui la percentuale di pacchetti di garanzia con tassi di errore residui superiori al 2 % ha raggiunto un picco del 61 % delle spese nel campione della Corte nel 2022, rispetto al 39 % dell'anno precedente, il che riflette le persistenti carenze nel lavoro delle autorità di audit; sottolinea con preoccupazione che i risultati dell'audit della Corte negli ultimi sei anni dimostrano che i controlli attualmente in vigore non compensano ancora sufficientemente l'elevato rischio intrinseco di errore nella coesione e che le autorità di gestione non sempre prevengono o individuano efficacemente le irregolarità nelle spese dichiarate dai beneficiari; osserva con preoccupazione che gli errori riscontrati dalla Corte rappresentano carenze significative nel lavoro delle autorità di audit sulla verifica dell'ammissibilità delle spese e dei progetti e sul rispetto delle norme del mercato interno; osserva che una parte dei tassi di errore residui ricalcolati dalla Corte, superiori al 2 % nei pacchetti di garanzia controllati, sono attribuibili alle suddette

divergenze;

divergenze;

Or. en

Emendamento 175
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 84

Proposta di risoluzione

84. esprime preoccupazione per le persistenti carenze osservate dalla Corte negli audit nazionali, che possono essere dovute a una portata inadeguata, a una documentazione poco chiara degli audit e al filtraggio dei campioni effettuato dalle autorità di audit nazionali, nonché a problemi di risorse, tra cui l'inadeguatezza dei finanziamenti e la mancanza di una forza lavoro qualificata all'interno delle autorità di audit nazionali; osserva che **la Commissione ritiene affidabile il lavoro della maggior parte** delle autorità di audit **e che solo 7 autorità di audit su 81 necessitano di miglioramenti significativi;**

Emendamento

84. esprime preoccupazione per le persistenti carenze osservate dalla Corte negli audit nazionali, che possono essere dovute a una portata inadeguata, a una documentazione poco chiara degli audit e al filtraggio dei campioni effettuato dalle autorità di audit nazionali, nonché a problemi di risorse, tra cui l'inadeguatezza dei finanziamenti e la mancanza di una forza lavoro qualificata all'interno delle autorità di audit nazionali; osserva che **la Corte ha rilevato un marcato aumento delle carenze nell'estensione, nella qualità e nella documentazione del lavoro delle autorità di audit; ribadisce la preoccupazione per il fatto che la Corte ha rilevato debolezze diffuse, ad esempio per quanto riguarda l'operato** delle autorità di audit **sulla verifica dell'ammissibilità della spesa, compresi casi in cui l'autorità di audit non ha effettuato le verifiche sufficienti sulle informazioni fornite dai beneficiari in merito all'ammissibilità dei progetti, al rispetto delle regole del mercato interno e al rischio di frode e conflitto di interessi;**

Or. en

Emendamento 176
Olivier Chastel, Gilles Boyer, Jozef Mihál, Alin Mituța, Ilana Cicurel, Michal Wiezik, Ramona Strugariu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 84

Proposta di risoluzione

84. esprime preoccupazione per le persistenti carenze osservate dalla Corte negli audit nazionali, che possono essere dovute a una portata inadeguata, a una documentazione poco chiara degli audit e al filtraggio dei campioni effettuato dalle autorità di audit nazionali, nonché a problemi di risorse, tra cui l'inadeguatezza dei finanziamenti e la mancanza di una forza lavoro qualificata all'interno delle autorità di audit nazionali; osserva che la Commissione ritiene affidabile il lavoro della maggior parte delle autorità di audit e che solo 7 autorità di audit su 81 necessitano di miglioramenti significativi;

Emendamento

84. esprime preoccupazione per le persistenti carenze osservate dalla Corte negli audit nazionali, che possono essere dovute a una portata inadeguata, a una documentazione poco chiara degli audit e al filtraggio dei campioni effettuato dalle autorità di audit nazionali, nonché a problemi di risorse, tra cui l'inadeguatezza dei finanziamenti e la mancanza di una forza lavoro qualificata all'interno delle autorità di audit nazionali; ***ricorda le raccomandazioni nella relazione INI 2022/2022 sulle possibilità di migliorare l'affidabilità degli audit e dei controlli da parte delle autorità nazionali nella gestione concorrente***; osserva che la Commissione ritiene affidabile il lavoro della maggior parte delle autorità di audit e che solo 7 autorità di audit su 81 necessitano di miglioramenti significativi;

Or. en

Emendamento 177
Isabel García Muñoz

Proposta di risoluzione
Paragrafo 84

Proposta di risoluzione

84. esprime preoccupazione per le persistenti carenze osservate dalla Corte negli audit nazionali, che possono essere dovute a una portata inadeguata, a una documentazione poco chiara degli audit e al filtraggio dei campioni effettuato dalle autorità di audit nazionali, nonché a problemi di risorse, tra cui l'inadeguatezza dei finanziamenti e la mancanza di una forza lavoro qualificata all'interno delle autorità di audit nazionali; osserva che la

Emendamento

84. esprime preoccupazione per le persistenti carenze osservate dalla Corte negli audit nazionali, che possono essere dovute a una portata inadeguata, a una documentazione poco chiara degli audit e al filtraggio dei campioni effettuato dalle autorità di audit nazionali, nonché a problemi di risorse, tra cui l'inadeguatezza dei finanziamenti e la mancanza di una forza lavoro qualificata all'interno delle autorità di audit nazionali; osserva che la

Commissione ritiene affidabile il lavoro della maggior parte delle autorità di audit e che solo 7 autorità di audit su **81** necessitano di miglioramenti significativi;

Commissione ritiene affidabile il lavoro della maggior parte delle autorità di audit e che solo **10** autorità di audit **della politica di coesione** su **116** necessitano di miglioramenti significativi;

Or. en

Emendamento 178
Viola von Cramon-Taubadel
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 84

Proposta di risoluzione

84. esprime preoccupazione per le persistenti carenze osservate dalla Corte negli audit nazionali, che possono essere dovute a una portata inadeguata, a una documentazione poco chiara degli audit e al filtraggio dei campioni effettuato dalle autorità di audit nazionali, nonché a problemi di risorse, tra cui l'inadeguatezza dei finanziamenti e la mancanza di una forza lavoro qualificata all'interno delle autorità di audit nazionali; osserva che la Commissione ritiene affidabile il lavoro della maggior parte delle autorità di audit e che solo 7 autorità di audit su 81 necessitano di miglioramenti significativi;

Emendamento

84. esprime **grande** preoccupazione per le persistenti carenze osservate dalla Corte negli audit nazionali, che possono essere dovute a una portata inadeguata, a una documentazione poco chiara degli audit e al filtraggio dei campioni effettuato dalle autorità di audit nazionali, nonché a problemi di risorse, tra cui l'inadeguatezza dei finanziamenti e la mancanza di una forza lavoro qualificata all'interno delle autorità di audit nazionali; osserva che la Commissione, **d'altra parte**, ritiene affidabile il lavoro della maggior parte delle autorità di audit e che solo 7 autorità di audit su 81 necessitano di miglioramenti significativi;

Or. en

Emendamento 179
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 85

Proposta di risoluzione

85. prende atto della constatazione

Emendamento

85. prende atto della constatazione

della Corte secondo cui, per semplificare la spesa, i beneficiari dei finanziamenti della politica di coesione hanno utilizzato le opzioni di costo semplificate per 77 operazioni, pari al 30 % del campione, applicando tassi forfettari, vendite standard di costi unitari o una combinazione di entrambi; sottolinea che le opzioni di costo semplificate sono una delle misure più importanti per ridurre i costi e gli oneri amministrativi per i beneficiari e, quindi, per facilitare l'accesso dei piccoli beneficiari ai finanziamenti e concentrarsi maggiormente sul conseguimento degli obiettivi, riducendo nel contempo il tasso di errore;

della Corte secondo cui, per semplificare la spesa, i beneficiari dei finanziamenti della politica di coesione hanno utilizzato le opzioni di costo semplificate per 77 operazioni, pari al 30 % del campione, applicando tassi forfettari, vendite standard di costi unitari o una combinazione di entrambi; sottolinea che le opzioni di costo semplificate sono una delle misure più importanti per ridurre i costi e gli oneri amministrativi per i beneficiari e, quindi, per facilitare l'accesso dei piccoli beneficiari ai finanziamenti e concentrarsi maggiormente sul conseguimento degli obiettivi, riducendo nel contempo il tasso di errore; ***sottolinea che secondo la Commissione le opzioni di costo semplificate non sono sempre adeguatamente attuate e condivide la conclusione dell'audit della Corte per cui le opzioni di costo semplificate non dovrebbero comportare un beneficio finanziario eccessivo per uno Stato membro, dall'altro lato, le opzioni di costo semplificate dovrebbero portare in pratica a una riduzione reale dell'onere burocratico e non a un controllo ex ante ed ex post esaustivo; osserva che le leggere variazioni dei prezzi nelle stime delle opzioni di costo semplificate rispetto ai prezzi individuati durante i controlli ex post dovrebbero essere accettabili;***

Or. en

Emendamento 180
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 86

Proposta di risoluzione

86. osserva che, per i programmi 2021-2027, la Commissione ha incoraggiato l'uso da parte delle autorità di programma delle misure di semplificazione previste

Emendamento

86. osserva che, per i programmi 2021-2027, la Commissione ha incoraggiato l'uso da parte delle autorità di programma delle misure di semplificazione previste

nell'ambito del regolamento sulle disposizioni comuni, in particolare il ricorso a regimi di opzioni di costo semplificate e di finanziamenti non collegati ai costi per affrontare le questioni di ammissibilità, alleggerire le verifiche di gestione e controllare l'onere sui beneficiari; osserva che, come risultato di tale sforzo, per il FESR e il Fondo di coesione, ad esempio, sono stati adottati finora 120 regimi di opzioni di costo semplificate a livello di programma in 11 Stati membri e per i programmi Interreg (5,7 miliardi di EUR di contributo totale) e 4 regimi di finanziamenti non collegati ai costi in 4 Stati membri (1,2 miliardi di EUR di contributo totale);

nell'ambito del regolamento sulle disposizioni comuni, in particolare il ricorso a regimi di opzioni di costo semplificate e di finanziamenti non collegati ai costi per affrontare le questioni di ammissibilità, alleggerire le verifiche di gestione e controllare l'onere sui beneficiari; osserva che, come risultato di tale sforzo, per il FESR e il Fondo di coesione, ad esempio, sono stati adottati finora 120 regimi di opzioni di costo semplificate a livello di programma in 11 Stati membri e per i programmi Interreg (5,7 miliardi di EUR di contributo totale) e 4 regimi di finanziamenti non collegati ai costi in 4 Stati membri (1,2 miliardi di EUR di contributo totale); ***sottolinea che sono urgentemente necessarie una semplificazione e una flessibilità ulteriori; invita la Commissione a trovare il giusto equilibrio tra la flessibilità necessaria alle leggere variazioni di prezzo e, dall'altra parte, le sopravvalutazioni intenzionali inappropriate dei costi e dei prezzi;***

Or. en